




 SAC SOCIETÀ AEROPORTO CATANIA	PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE		 Edizione: 1 Revisione: 0 Emessa: 15/09/2020

Aeroporto di CATANIA



Piano di Emergenza Aeroportuale



Edizione 1 Rev. 0			
<i>Data</i>	Redatto da	Verificato da	Adottato con
15/09/2020	 Safety Manager	 Accountable Manager	Ordinanza n. ___ del _____ ENAC Direzione Aeroportuale



 SAC SOCIETÀ AEROPORTO CATANIA	PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE	
	SOMMARIO	Edizione: 1 Revisione: 0 Emessa: 15/09/2020

INTENTIONALLY BLANK



 SAC SOCIETÀ AEROPORTO CATANIA	PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE	 ENAC ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE
	SOMMARIO	Edizione: 1 Revisione: 0 Emessa: 15/09/2020

SOMMARIO

SEZIONE 1 NUMERI DI TELEFONO DI EMERGENZA.....	6
1.1 LISTA CONTATTI ED ENTI PARTECIPANTI ALL'EMERGENZA E AL SOCCORSO.....	6
1.2 COMUNICAZIONI.....	6
SEZIONE 2 - INCIDENTE AEREO IN AEROPORTO	12
2.1 TORRE DI CONTROLLO	12
2.3 POLIZIA DI FRONTIERA.....	16
2.4 GUARDIA DI FINANZA.....	17
2.5 CARABINIERI.....	18
2.6 GESTORE	19
2.7 AOS SAC.....	21
2.8 SERVIZIO SANITARIO AEROPORTUALE.....	23
2.9 S.E.U.S 118	24
2.10 VETTORE / HANDLER.....	25
2.10.1 VETTORE E/O HANDLER DI RIFERIMENTO.....	25
2.10.2 ALTRI HANDLERS.....	27
2.11 CENTRO OPERATIVO EMERGENZA – COE.....	28
2.12 ENAC DA (Reperibile)	30
2.13 ASSISTENZA ALLE VITTIME DI INCIDENTE AEREO ED AI LORO FAMILIARI	31
2.13.1 AREA TRIAGE	31
2.13.2 SALA FERITI.....	32
2.13.3 SALA ILLESI	32
2.13.4 SALA PARENTI	33
2.13.5 SALA RICONGIUNGIMENTO.....	34
2.13.6 SALA EQUIPAGGIO	34
2.13.7 SALA SALME	34
SEZIONE 3 – INCIDENTE AEREO FUORI DALL'AEROPORTO.....	36
SEZIONE 4 – MALFUNZIONAMENTO DI UN AEROMOBILE EMERGENZA (FULL	
EMERGENCY) E STATO DI ALLARME (LOCAL STAND-BY) 37	
a) STATO DI EMERGENZA (FULL EMERGENCY).....	37

 SAC SOCIETÀ AEROPORTO CATANIA	PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE	 Edizione: 1 Revisione: 0 Emessa: 15/09/2020
	SOMMARIO	


4.1 TORRE DI CONTROLLO	37
4.2 VIGILI DEL FUOCO DISTACCAMENTO AEROPORTUALE.....	39
4.3 POLIZIA DI FRONTIERA.....	40
4.4 GUARDIA DI FINANZA.....	41
4.5 CARABINIERI.....	42
4.6 AOS SAC.....	43
4.7 GESTORE	45
4.8 SERVIZIO SANITARIO AEROPORTUALE.....	46
4.9 VETTORE E/O HANDLER DI RIFERIMENTO	47
4.10 ENAC DA (Reperibile)	48
b) STATO DI ALLARME (LOCAL STAND-BY).....	49
4.11 TORRE DI CONTROLLO	49
4.12 VIGILI DEL FUOCO DISTACCAMENTO AEROPORTUALE	50
4.13 POLIZIA DI FRONTIERA.....	51
4.14 GUARDIA DI FINANZA.....	52
4.15 AOS SAC	53
4.16 SERVIZIO SANITARIO AEROPORTUALE	55
4.17 ENAC DA (Reperibile)	56
SEZIONE 5 – INCENDI STRUTTURALI	57
SEZIONE 6 – SABOTAGGIO INCLUSA “MINACCIA DA BOMBA” (AEROMOBILI O STRUTTURE)	58
SEZIONE 7– SEQUESTRO ILLECITO DI AEROMOBILI	59
SEZIONE 8 – INCONVENIENTE SULL’AEROPORTO.....	60
8.1 SVERSAMENTI DI CARBURANTE.....	60
8.2 INCENDIO SOTTOBORDO	61
8.2.1 INCENDIO DURANTE RIFORNIMENTO AEROMOBILE	61
8.2.2 INCENDIO MEZZI DI RAMPA.....	62
8.3 RILASCIO ACCIDENTALE DI MATERIALE RADIOATTIVO	63
8.3.1 RILASCIO ACCIDENTALE DI MATERIALE RADIOATTIVO DURANTE LE OPERAZIONI DI SBARCO/IMBARCO DA AEROMOBILE E DURANTE LE OPERAZIONI DI TRASPORTO AL CARGO TERMINAL	63

 SAC SOCIETÀ AEROPORTO CATANIA	PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE	 ENAC ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE
	SOMMARIO	Edizione: 1 Revisione: 0 Emessa: 15/09/2020

8.3.2 RILASCIO ACCIDENTALE DI MATERIALE RADIOATTIVO ALL'INTERNO DEL CARGO TERMINAL	66
8.4. SOSTANZE PERICOLOSE	69
8.5 PIANO EMERGENZA PER NUBE TOSSICA DA INCENDIO ESTERNO	69
8.6. CALAMITÀ NATURALI (Terremoto, Alluvione, Tsunami, Eruzione vulcanica, ecc.);.....	69
8.7. INFORTUNIO/MALORE.....	69
8.8 COLLISIONI.....	69
8.8.1 COLLISIONI AEROMOBILE – VEICOLI	69
8.8.2 COLLISIONI FRA VEICOLI	70
8.9 COLLASSO STRUTTURE	71
8.10 ASSISTENZA ED EMERGENZA MEDICA.....	71
8.11 ATTIVAZIONE DI ASSISTENZA MEDICA.....	72
8.12 ATTIVAZIONE DI EMERGENZA MEDICA.....	72
SEZIONE 9 - RUOLI E FUNZIONI DEGLI ENTI INTERESSATI	74
SEZIONE 10 – APPENDICE	79
10.1 PREMessa.....	79
10.2 RIFERIMENTI NORMATIVI	79
10.3 ACRONIMI E ABBREVIAZIONI.....	81
10.4 DEFINIZIONI	82
10.5 DISPOSIZIONI GENERALI.....	89
10.5.1 SCOPO E AMBITO DI APPLICAZIONE.....	89
10.6 VERIFICA E AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI EMERGENZA.....	90
10.6.1 AERODROME EMERGENCY COMMITTEE – AEC	90
10.6.2 ESERCITAZIONI.....	91
10.6.3 ESERCITAZIONI SU SCALA TOTALE	92
10.6.4 ESERCITAZIONI SU SCALA PARZIALE.....	92
10.6.5 ESERCITAZIONI TABLE TOP	93
10.6.6 ESAME DEI RISULTATI	93
10.6.7 REVISIONE E AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI EMERGENZA	93
10.7 PROVE FUNZIONAMENTO STRUTTURE E ATTREZZATURE AEROPORTUALI PER L'EMERGENZA	94

 SAC SOCIETÀ AEROPORTO CATANIA	PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE	
	SOMMARIO	Edizione: 1 Revisione: 0 Emessa: 15/09/2020

10.7.1 PROVE FUNZIONAMENTO POSTAZIONI DI ALLARME.....	94
10.7.2 VERIFICA SCORTA INTANGIBILE	95
10.7.3 VERIFICA FUNZIONAMENTI APPARATI COE.....	95
SEZIONE 11 - ALLEGATI	96

 SAC SOCIETÀ AEROPORTO CATANIA	PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE	
	SEZIONE 1 - NUMERI DI TELEFONO DI EMERGENZA	Edizione: 1 Revisione: 0 Emessa: 15/09/2020

SEZIONE 1 NUMERI DI TELEFONO DI EMERGENZA

1.1 LISTA CONTATTI ED ENTI PARTECIPANTI ALL'EMERGENZA E AL SOCCORSO

Gli stati normati dal seguente piano prevedono, nell'ambito delle rispettive competenze, l'intervento dei seguenti soggetti:


- ENAV Torre di Controllo
- Distaccamento Aeroportuale Vigili del Fuoco
- Servizio Sanitario Aeroportuale (BIANCO, MEDICO)
- Gestore aeroportuale "SAC S.p.A."
- ENAC Direzione Aeroportuale
- Polizia
- Vigili del Fuoco di Catania
- SEUS 118
- Compagnia Aerea
- Handler
- Prefettura

Durante gli stati normati dal presente piano vige il divieto assoluto di contattare gli enti coinvolti nella gestione per finalità differenti da quanto di seguito definito.

1.2 COMUNICAZIONI

In caso di emergenza viene attivato un sistema di comunicazioni a due vie fra tutti gli enti aeroportuali coinvolti costituito da radio, telefoni, fax e altri dispositivi di comunicazione. Dispositivi fissi sono allocati presso la sala COE individuata come individuata al paragrafo 2.11.

Il Gestore ha dotato il personale, interno ed esterno, coinvolto nell'emergenza di Tablet dedicati alle attività di gestione dei soccorsi sanitari e di assistenza ai passeggeri coinvolti nell'incidente. L'applicativo supporta il personale operativo nella raccolta e nell'analisi dei dati relativi all'emergenza e consente una gestione immediata degli stessi registrando tutte le persone coinvolte: equipaggio, passeggeri e parenti. Nello specifico permette di condividere e tracciare una grande mole di dati tra

	PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE	
	SEZIONE 1 - NUMERI DI TELEFONO DI EMERGENZA	Edizione: 1 Revisione: 0 Emessa: 15/09/2020


il COE e le diverse sale oltre ad agevolare le procedure di ricongiungimento con i parenti dei soggetti coinvolti.

Qualora l'incidente avesse luogo in area di manovra viene sospeso il traffico veicolare e sono autorizzati ad accedere all'area interessata esclusivamente gli automezzi previsti dalle vigenti norme e procedure o comunque utili al soccorso.

All'attivazione degli stati di **INCIDENTE/EMERGENZA**, le comunicazioni sulla frequenza radio dovranno limitarsi alle sole necessarie alla gestione dell'incidente/emergenza. Le comunicazioni tra TWR e mezzi impegnati nelle operazioni di emergenza e/o soccorso hanno la priorità assoluta, pertanto le comunicazioni radio verranno sospese ad eccezione di quelle strettamente indispensabili per la gestione dell'incidente/emergenza.

I mezzi di soccorso e relativo personale non potranno accedere all'area rossa a meno di autorizzazione da parte del ROS dei VV.F.

In caso di attivazione di uno degli Stati di **INCIDENTE/EMERGENZA/ALLARME** si attiverà la catena di comunicazione da parte di AOS secondo la lista di figure di seguito riportate come previsto all'interno della relativa sezione 19 della parte E del Manuale di Aeroporto.

 SAC <small>SOCIETÀ AEROPORTO CATANIA</small>	PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE	
	SEZIONE 1 - NUMERI DI TELEFONO DI EMERGENZA	Edizione: 1 Revisione: 0 Emessa: 15/09/2020

Emergency Telephone Number
APT Catania "Fontanarossa"
Numeri Utili

ENTE	Tel. Ufficio	Tel. Interni	Referente oltre l'orario di ufficio – Email	Tel. Cellulare	Fax
ENAC ROMA Sala Crisi e Gestione Eventi	06 45614301		salacrisi@enac.gov.it	329 0183484	
ANSV	06 82078207		safety.info@ansv.it		06 8273822
	06 8273672				
ENAV - TWR	095 7236006	407	ci-catania@enav.it		
Distaccamento Aeroportuale VV.F.	095 7231472	412	dist.ct05.aeroporto@vigilfuoco.it		
Servizio Sanitario Aeroportuale (SSA) BIANCO	095 346075	413	ontariopsacatania@gmail.com	3917127259	
Servizio Sanitario Aeroportuale (SSA) MEDICO		340		3917110858	
S.A.C. AOS	095 7239447	447	apron@aeroporto.catania.it		095 7239820
ENAC Direzione Aeroportuale Sicilia Orientale	095 340710		Vedi prospetto mensile reperibilità personale ENAC - Direzione Aeroportuale Sicilia Orientale		
Accountable Manager SAC			m.franchini@aeroporto.catania.it	3397378435	
Polaria	095 7237911	150	polfrontiera.ct@poliziadistato.it		
Compliance Monitoring Manager			g.liguanti@aeroporto.catania.it	3387441273	
PH Terminal	0957239813		a.palumbo@aeroporto.catania.it	3408929292	
Operational Manager	0957239103		g.storaci@aeroporto.catania.it	3471419309	
Maintenance Manager	0957239621		a.musumarra@aeroporto.catania.it	3487718832	
Safety Manager	0957239283		m.donato@aeroporto.catania.it	3487951709	
Safety Office	0957239107/126	107/126	safety@aeroporto.catania.it		
Vigili del Fuoco Comando Provinciale di Catania	095 7248600	112	comando.catania@vigilfuoco.it		
	095 7248111				
SEUS 118	112				

Vettore/Compagnia Aerea	VEDASI ELENCO ALLEGATO
-------------------------	------------------------

Emergency Telephone Number APT Catania "Fontanarossa"
Numeri Utili

ENTE	Tel. Ufficio	Tel. Interni	Referente oltre l'orario di ufficio - Email	Tel. Cellulare	Fax
Operativo GH (Handler Riferimento)	0957239849	849/	flight-officer@ghcatania.it	3401845521	
		301		3402533395	
Operativo Aviapartner			cta.handling.ops@aviapartner.aero	3468833951	
Operativo Aviation Services	095 7239335		operativocta@as-airport.it	3298326400	
Operativo Argos VIP Aviation			ops@argosvph.com	3924078535	
Operativo Fly Service	0956783879		ctafbo@flyservice.eu		
Operativo H24L	0956784110		ops@h24l.it		
Prefettura di Catania	095 257111				
SAC Security (h 24) Control Room Unica	095 7239504	504			
Security Manager	095 7239403		v.pappalardo@aeroporto.catania.it	3283903424	
Questura di Catania	095736711				
Ufficio COE Aeroporto	095 7239288				095 7239168
					095 7239169
Protezione Civile Catania	095 7101147		0957425148		
	095 7101148				
Capitaneria di Porto	095 7474111				
2^ Nucleo Aereo Guardia Costiera	095 7235203		saguarcost.nacatania@mit.gov.it		
	095 7235200				
Agenzia delle Dogane Aeroporto	095 7239336	336			
	091 7653387				
Sanità Marittima Aerea e di Frontiera (USMAF)	095 341273	529	usma.catania@sanita.it	336596273	
	095 532123				

 SAC SOCIETÀ AEROPORTO CATANIA	PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE	
	SEZIONE 2 INCIDENTE AEREO IN AEROPORTO	Edizione: 1 Revisione: 0 Emessa: 15/09/2020

Emergency Telephone Number APT Catania "Fontanarossa" Numeri Utili					
ENTE	Tel. Ufficio	Tel. Interni	Referente oltre l'orario di ufficio - Email	Tel. Cellulare	Fax
Compagnia Guardia di Finanza Aeroporto	095 349349	342	ct143.protocollo@gdf.it		095 349349
	095 7239410	410			
Carabinieri Comando	095 2509227	Dalle 20 alle 8			
	095 259000				
Carabinieri Stazione Aeroporto	095 7232588	Dalle 8 alle 20 808	stct414530@carabinieri.it		
	095 346138				
Polizia Penitenziaria	095 592728	369		3296138187 3346625003 (Cell. uff. APT)	095 7234816
SAC Cargo Terminal	095 7239400	400			095 7239401
	095 349409				
Vettore non rappresentato sullo scalo di Catania	Handler di riferimento				

Il Safety Officer mensilmente, provvederà ad effettuare delle chiamate di prova utilizzando apposita check list (MODPEA01 in allegato).

 SAC SOCIETÀ AEROPORTO CATANIA	PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE	
	SEZIONE 2 INCIDENTE AEREO IN AEROPORTO	Edizione: 1 Revisione: 0 Emessa: 15/09/2020

NOMINATIVI RADIO ENTI/OPERATORI AEROPORTUALI

NOMINATIVO RADIO	ENTE / OPERATORE
TORRE	Torre di Controllo
ROSSO CENTRO	Distaccamento VV.F.
ROSSO + NUMERO	Mezzo Antincendio
BIANCO 1	Ambulanza
MEDICO	Medico in turno
POLARIA	Polizia di Frontiera
FINANZA	Guardia di Finanza
TECNOSKY	Sala Regia Technosky
TECNOSKY + NUMERO	Mezzo Manutenzione Radioassistenze
AIUTO VISIVI + NUMERO	Mezzo Manutenzione AVL
MIKE + NUMERO	Manutenzione Air Side (MAS) SAC
SAFETY + NUMERO	Safety Management System (SMS) SAC
ADI + NUMERO	Airfield Duty Inspector (ADI) SAC
APRON	Apron Operation Service (AOS) SAC

	PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE	
	SEZIONE 2 INCIDENTE AEREO IN AEROPORTO	Edizione: 1 Revisione: 0 Emessa: 15/09/2020

SEZIONE 2 - INCIDENTE AEREO IN AEROPORTO

2.1 TORRE DI CONTROLLO

NOMINATIVO RADIO “TORRE”

ATTIVAZIONE

- a) Notifica a **VV.F.**, **AOS**, e Servizio Sanitario Aeroportuale (**SSA**) lo stato di **INCIDENTE** mediante sistema di tele allertamento (SIRENA e lampeggiante rosso) o, in caso di avaria del sistema, mediante linea telefonica diretta registrata e/o via radio.

GESTIONE E COORDINAMENTO

- b) A seguito di “**Pronto a ricevere**” da parte di **ROSSO UNO**, comunica a **VV.F.**, al **SSA** ed a **AOS**, via radio, lo stato di **INCIDENTE** e le seguenti informazioni, se disponibili:
- L’ubicazione dell’evento, individuando il luogo sulla Grid Map, fornendo le relative coordinate ed eventuali punti cospicui;
 - Il tipo di aeromobile incidentato ed il nominativo ICAO del volo;
 - Tutte le informazioni in proprio possesso utili per la gestione dell’incidente (direzione del vento, ecc.).
- c) Sospende tutte le attività di volo da/per l’aeroporto, ad esclusione di quelle eventualmente connesse con le operazioni di soccorso;
- d) Mantiene un costante e aggiornato flusso di informazioni con il **Responsabile Operativo del Soccorso (ROS)** dei VV.F.
- e) Invia un rappresentante presso il COE.

Tutti gli equipaggi dei mezzi di soccorso, ad eccezione dei VV.F., sono tenuti, se non diversamente coordinato con la TWR, a chiedere l’autorizzazione ad entrare in area di manovra.

L’accesso all’area dell’incidente potrà avvenire solo dopo autorizzazione da parte del ROS.

Rappresentando la Grid Map l’area di interesse, ai fini dell’applicazione del presente piano in riferimento agli stati di **INCIDENTE/EMERGENZA**, qualora la posizione e la tipologia di evento facessero ritenere al COE possibile la prosecuzione dell’operatività sull’aeroporto, la TWR riceverà dal COE tale indicazione e l’eventuale declassamento del servizio antincendio, in relazione agli automezzi e al quantitativo di agente estinguente disponibile.

 SAC SOCIETÀ AEROPORTO CATANIA	PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE	
	SEZIONE 2 INCIDENTE AEREO IN AEROPORTO	Edizione: 1 Revisione: 0 Emessa: 15/09/2020

DISATTIVAZIONE

- f) Al completamento delle operazioni di soccorso e previo accertamento dell'agibilità dell'area, riceve dal COE, direttamente e/o tramite AOS, comunicazione del ripristino dell'attività aeroportuale e coordina la ripresa delle normali operazioni.
- g) Il rappresentante ENAV partecipa al de-briefing presso il COE.

	PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE	
	SEZIONE 2 INCIDENTE AEREO IN AEROPORTO	Edizione: 1 Revisione: 0 Emessa: 15/09/2020

2.2 VIGILI DEL FUOCO DISTACCAMENTO AEROPORTUALE

DISTACCAMENTO AEROPORTUALE

NOMINATIVO RADIO “**ROSSO**”

I veicoli di soccorso che si muovono in aiuto di un aeromobile in difficoltà hanno la precedenza rispetto a tutto il rimanente traffico in movimento sulla superficie.

ATTIVAZIONE

- a) Riceve da **TWR** la notifica dello stato di **INCIDENTE** mediante sistema di tele allertamento (SIRENA) o, in caso di avaria del sistema, mediante linea telefonica diretta registrata e/o via radio.
- b) Attiva secondo le proprie pianificazioni e procedure operative la catena di comando del **C.N.VV.F.**
- c) Comunica il “**Pronto A Ricevere**”, si pone in ascolto radio e riceve tutte le informazioni disponibili sul volo.
- d) Invia un proprio rappresentante presso il COE.

GESTIONE E COORDINAMENTO

- e) Raggiunge il luogo dell'incidente indicato da TWR;
- f) **ROSSO UNO**, assume il ruolo di **Responsabile Operativo del Soccorso (ROS)** (che sarà individuabile per tutti i soggetti operanti sulla scena, in quanto indosserà un giubbotto di **COLORE ARGENTO**), mantiene tale funzione per tutta la durata delle operazioni di soccorso o fino all'arrivo del **Direttore Tecnico dei Soccorsi (DTS)** appartenente al Corpo Nazionale dei VV.F. e, rimanendo in contatto radio:
 - o Individua, attiva e presiede l'area del **Posto Mobile di Comando (PMC)**;
 - o Coordina le squadre di soccorso;
 - o Comunica ad **AOS** le seguenti informazioni:
 - o Eventuale cancello di emergenza da aprire;
 - o Presenza al varco carraio di uomini e mezzi VV.F. provenienti da presidi esterni, al fine di organizzare la scorta (tramite ADI/MAS) per il raggiungimento dell'area di incidente;
 - o Valuta la necessità e richiede il coordinamento al COE o, se ancora non costituito, ad AOS per l'intervento di ulteriori mezzi di supporto al PEA;

	PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE	
	SEZIONE 2 INCIDENTE AEREO IN AEROPORTO	Edizione: 1 Revisione: 0 Emessa: 15/09/2020

- Coordina le squadre di soccorso in supporto al personale sanitario per l'approntamento delle aree per il TRIAGE;
- Mantiene un costante e aggiornato flusso di informazioni con il COE.

DISATTIVAZIONE

- g) Il **ROS**, al termine delle operazioni di soccorso e antincendio, in coordinamento con il COE, ai fini della riapertura dello scalo:
- Notifica il FINE INTERVENTO;
 - Fornisce indicazioni in merito ai tempi di ripristino della capacità estinguente relativa alla categoria antincendio aeroportuale;
 - Provvede al rientro in sede dei mezzi e del personale.
- h) Notificato al COE o all'AOS lo stato di **FINE INCIDENTE** ripristina la normale attività.
- i) Un rappresentante partecipa al de-briefing presso il COE.

	PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE	
	SEZIONE 2 INCIDENTE AEREO IN AEROPORTO	Edizione: 1 Revisione: 0 Emessa: 15/09/2020

2.3 POLIZIA DI FRONTIERA

NOMINATIVO RADIO "POLARIA"

Tutte le attività in ambito di ordine pubblico, sia per le Forze di Polizia in servizio in aeroporto che per quelle esterne di rinforzo, saranno svolte sotto il coordinamento della Polizia di Frontiera.

ATTIVAZIONE

- a) Riceve la notifica dello stato di **INCIDENTE** da AOS SAC mediante linea telefonica diretta registrata.
- b) Avvisa:
 - Questura
 - Prefettura
 - Procura della Repubblica – P.M. di Turno
 - Carabinieri (Operanti in aeroporto)
 - Guardia di Finanza (Operante in aeroporto);
 - Dogana (Operante in aeroporto).

GESTIONE E COORDINAMENTO

- c) Il Responsabile in turno costituisce insieme al **ROS** e al **DSS** il Posto Mobile di Comando;
- d) Impedisce che sul luogo dell'incidente affluiscano estranei all'emergenza, che siano manomessi reperti e/o che siano effettuate riprese fotografiche o video non autorizzate;
- e) Cura i servizi di ordine pubblico di propria competenza e predispone lo sgombero delle sale.
- f) Il funzionario delegato raggiunge il COE.
- g) Supervisiona le attività di trasferimento dei parenti, tramite bus, alla sala ricongiungimento.

DISATTIVAZIONE

- h) Riceve la notifica dello stato di **FINE INCIDENTE**.
- i) Il funzionario delegato partecipa al de-briefing presso il COE.

	PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE	
	SEZIONE 2 INCIDENTE AEREO IN AEROPORTO	Edizione: 1 Revisione: 0 Emessa: 15/09/2020

2.4 GUARDIA DI FINANZA

Tutte le attività in ambito di ordine pubblico, sia per le Forze di Polizia in servizio in aeroporto che per quelle esterne di rinforzo, saranno svolte sotto il coordinamento della Polizia di Frontiera.

ATTIVAZIONE

- a) Riceve la notifica dello stato di **INCIDENTE** dalla Polaria.

GESTIONE E COORDINAMENTO

- b) Supporta la Polizia di Frontiera.
- c) Riceve comunicazioni da **AOS**, su richiesta del **ROS**, in merito a:
- Eventuale apertura cancello di emergenza;
 - Ingresso dal varco carraio di uomini e mezzi VV.F. provenienti da presidi esterni, al fine di velocizzare il raggiungimento del **PMC**.
- d) Avvisa la Control Room Unica dell'apertura del cancello.
- e) Il responsabile delegato raggiunge il COE.

DISATTIVAZIONE

- f) Riceve notifica dello stato di **FINE INCIDENTE**.
- g) Il responsabile delegato partecipa al de-briefing presso il COE.

	PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE	
	SEZIONE 2 INCIDENTE AEREO IN AEROPORTO	Edizione: 1 Revisione: 0 Emessa: 15/09/2020

2.5 CARABINIERI

Tutte le attività in ambito di ordine pubblico, sia per le Forze di Polizia in servizio in aeroporto che per quelle esterne di rinforzo, saranno svolte sotto il coordinamento della Polizia di Frontiera.

ATTIVAZIONE

- a) Riceve la notifica dello stato di **INCIDENTE** dalla Polaria.

GESTIONE E COORDINAMENTO

- b) Collabora con la Polizia di Frontiera nelle attività di supporto per lo sgombero delle sale per l'assistenza a feriti ed illesi;
- c) Il responsabile delegato raggiunge il COE.

DISATTIVAZIONE

- d) Riceve notifica dello stato di **FINE INCIDENTE**.
- e) Il responsabile delegato partecipa al de-briefing presso il COE.

	PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE	
	SEZIONE 2 INCIDENTE AEREO IN AEROPORTO	Edizione: 1 Revisione: 0 Emessa: 15/09/2020

2.6 GESTORE

Il Gestore attua, con le figure all'uopo individuate, quanto previsto per la gestione delle attività di assistenza in caso di incidente.

ATTIVAZIONE

- a) La Control Room Unica riceve la notifica di stato di **INCIDENTE** da AOS mediante linea telefonica;
- b) Avvisa:
 - Manutenzione (Presidio) che, a sua volta, avviserà il MAINTENANCE MANAGER e/o il suo Deputy;
 - PH Terminal;
 - Handler di riferimento
 - USMAF (336596273);
 - Responsabile Ufficio Qualità (In orario di presenza in ufficio. Oltre tale orario informerà il Capo Turno SAC Service);
 - Struttura alberghiera convenzionata;
 - Terminal Manager (dalle ore 6:00 alle ore 22:30)
 - Responsabile Coordinamento Terminal;
 - Responsabile Cargo Terminal;
 - Security Manager;
 - Tutti gli Handler presenti al momento sullo scalo.

GESTIONE E COORDINAMENTO

- c) Il Responsabile in turno della CRU coordina le risorse al fine di garantire supporto alla Polizia di Frontiera.
- d) Ricevuta comunicazione da parte della GdF dell'apertura Cancelli di Emergenza, contatta pattuglia GPG airside per rinforzo presidio;
- e) Tutte le unità inviate comunicheranno alla Control Room Unica l'avvenuta attivazione dei presidi previsti.
- f) Predispone quanto necessario per l'evacuazione delle sale;
- g) Si accerta dell'allontanamento, per il tramite delle GPG e delle forze dell'ordine, di tutti i passeggeri dalle sale utilizzate per la gestione dell'emergenza;

	PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE	
	SEZIONE 2 INCIDENTE AEREO IN AEROPORTO	Edizione: 1 Revisione: 0 Emessa: 15/09/2020

- h) Le GPG che presidiano il Landside vengono inviate all'Info-Point per rinforzo presidio e, in orario di assenza del personale dell'Info-Point, per gestire le richieste dell'utenza;
- i) Il Gestore per il tramite delle GPG in turno registra i dati dei passeggeri illesi, nella sala partenze Gates 1 - 4 del Terminal A e li fa pervenire al COE;
- j) Il Gestore per il tramite del personale dell'ufficio Qualità o del Capo Turno SAC Service, a seguito di autorizzazione del COE, effettua il riconoscimento dei parenti per il successivo riconcilio;
- k) Il Security Manager, o suo delegato, si reca presso la sala COE;

DISATTIVAZIONE

- l) A seguito della notifica dello stato di **FINE INCIDENTE**, il Responsabile in turno ripristina la normale attività.
- m) Il Security Manager, o suo delegato, il Safety Manager ed il Maintenance Manager partecipano al de-briefing presso il COE.

	PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE	
	SEZIONE 2 INCIDENTE AEREO IN AEROPORTO	Edizione: 1 Revisione: 0 Emessa: 15/09/2020

2.7 AOS SAC

NOMINATIVO RADIO “**APRON**”

ATTIVAZIONE

- a) Riceve da TWR la notifica dello stato di **INCIDENTE** mediante sistema di tele allertamento (SIRENA e lampeggiante rosso) o, in caso di avaria del sistema, mediante linea telefonica diretta registrata e/o via radio.
- b) Comunica via radio a tutti gli operatori la sospensione delle operazioni di rifornimento;
- c) Comunica lo stato di **INCIDENTE** con il supporto di linee telefoniche registrate e/o via radio in sequenza a:
 - Polizia di Frontiera (n° tel. int. 150);
 - SEUS 118;
 - Compagnia aerea o handler di riferimento a cui richiede, appena possibile, di trasmettere i seguenti dati:
 - Carburante stimato presente a bordo;
 - Numero dei passeggeri ed eventuale lista;
 - Numero membri di equipaggio;
 - Passeggeri con assistenza particolare;
 - Eventuale presenza di merci pericolose a bordo (DGR) con indicazione della stiva in cui sono posizionate;
 - Ogni altra notizia ritenuta utile.
 - SAC ADI & MAS (via radio);
 - Accountable Manager che contatta il Team Leader ENAC D.O.;
 - OPERATIONAL SERVICES MANAGER e/o suo Deputy. Quest’ultimo contatta il SM;
 - Control Room Unica;
 - ENAC Direzione Aeroportuale o suo funzionario reperibile;
 - Depositi carburante.

	PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE	
	SEZIONE 2 INCIDENTE AEREO IN AEROPORTO	Edizione: 1 Revisione: 0 Emessa: 15/09/2020

GESTIONE E COORDINAMENTO

- d) Mantiene un costante e aggiornato flusso di informazioni con TWR, VV.F. e SSA.
- e) Riceve la lista passeggeri dalla compagnia aerea o dall'handler di riferimento, e la mette a disposizione del COE, avendo cura di mantenerla riservata.
- f) Coordina dalla propria postazione le attività dei soggetti coinvolti in attesa della costituzione del COE.
- g) A seguito di eventuale richiesta del **ROS**, contatta GdF (n° int. 342) per
 - i. L'apertura dei cancelli di emergenza;
 - ii. Ingresso dal varco carraio di uomini e mezzi VV.F. provenienti da presidi esterni, al fine di velocizzare il raggiungimento dell'area di incidente.
- h) Comunica i dati in proprio possesso al COE.
- i) Dà disposizioni via radio ad ADI/MAS per eventuali servizi di scorte enti interni – esterni.
- j) Su richiesta di BIANCO comunica a MAS di portare la scorta intangibile dove richiesto;
- k) L'Accountable Manager, o suo sostituto designato, si reca presso la sala COE per la gestione delle attività di coordinamento.

DISATTIVAZIONE

- l) Riceve da ROS la notifica dello stato di **FINE INTERVENTO**;
- m) Richiede a ADI l'ispezione straordinaria per la verifica dell'agibilità delle aree interessate;
- n) Comunica al COE il ripristino dell'agibilità delle aree interessate;
- o) Ricevuta dal COE la ripresa della normale operatività la comunica a TWR, POLARIA, VV.F., SSA, ENAC DA, Terminal Manager (dalle 6:00 alle 22:30), Control Room Unica, Compagnia Aerea, Operatori Aeroportuali (Handlers);
- p) Comunica via radio a tutti gli operatori la ripresa delle attività di rifornimento;
- q) L'Operational Services Manager, o suo Deputy, partecipa al de-briefing presso il COE.

	PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE	
	SEZIONE 2 INCIDENTE AEREO IN AEROPORTO	Edizione: 1 Revisione: 0 Emessa: 15/09/2020

2.8 SERVIZIO SANITARIO AEROPORTUALE

NOMINATIVO RADIO “**BIANCO**” e “**MEDICO**”

I veicoli di soccorso che si muovono in aiuto di un aeromobile in difficoltà hanno la precedenza rispetto a tutto il rimanente traffico in movimento sulla superficie.

ATTIVAZIONE

- a) **BIANCO** e **MEDICO** ricevono da TWR la notizia dello stato di **INCIDENTE** mediante sistema di tele allertamento (SIRENA e lampeggiante rosso) o, in caso di avaria del sistema, via radio.
- b) **BIANCO** raggiunge i propri mezzi, attende le informazioni che perverranno via radio da TWR, contatta via telefono **MEDICO** (se in assistenza fuori dal presidio) e avvisa il servizio **SEUS 118** comunicando le notizie di interesse medico di cui è in possesso.

GESTIONE E COORDINAMENTO

- c) Tutti gli equipaggi dei mezzi di soccorso, **ad eccezione dei VV.F.**, sono tenuti, se non diversamente coordinato con la TWR, a chiedere l’autorizzazione ad entrare in area di manovra; inoltre l’accesso all’area dell’incidente potrà avvenire solo dopo autorizzazione del ROS dei VV.F. e comunque non dovranno superare il mezzo di ROSSO UNO. **BIANCO** rimane in coda al convoglio dei **VV.F.**
- d) In accordo con le indicazioni fornite dal **ROS** dei VV.F., **BIANCO** si porta in prossimità del **PMC** concordando con il **ROS** l’inizio delle operazioni di **TRIAGE**, in attesa dell’arrivo del **118**.
- e) **BIANCO** richiede via radio ad **AOS** e dispone l’immediato trasporto ed utilizzo della Scorta Intangibile.
- f) **BIANCO** richiede via radio ad **AOS** eventuale attivazione delle sale (Illesi, feriti, familiari, ecc.)
- g) Un sanitario (**MEDICO**) raggiunge la sala Arrivi Nazionali preparandosi a ricevere i feriti per la loro stabilizzazione ed il successivo trasporto in ospedale.

DISATTIVAZIONE

- h) Al termine delle operazioni di soccorso e a seguito della notifica dello stato di **FINE INCIDENTE** ripristina la normale attività;
- i) Un rappresentante del **SSA** partecipa al de - briefing presso il COE.

	PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE	
	SEZIONE 2 INCIDENTE AEREO IN AEROPORTO	Edizione: 1 Revisione: 0 Emessa: 15/09/2020

2.9 S.E.U.S 118

All'arrivo del mezzo di soccorso medicalizzato 118, la direzione del coordinamento del soccorso sanitario verrà assunta dal medico dell'emergenza del sistema 118 (DSS).

Il Direttore dei Soccorsi Sanitari (D.S.S), nell'ambito delle attività previste dalle loro procedure interne:

- Coordina le risorse impegnate per la realizzazione della "catena dei soccorsi", dal recupero delle vittime fino al trasferimento alle strutture ospedaliere.
- Invia un rappresentante presso il COE.
- Avvia le procedure per l'attivazione delle risorse sanitarie territoriali in relazione all'entità dell'evento

	PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE	
	SEZIONE 2 INCIDENTE AEREO IN AEROPORTO	Edizione: 1 Revisione: 0 Emessa: 15/09/2020

2.10 VETTORE / HANDLER

2.10.1 VETTORE E/O HANDLER DI RIFERIMENTO

ATTIVAZIONE

- a) Attiva l'Emergency Response Plan di Compagnia.
- b) Comunica ad AOS tutti i dati conosciuti relativi al volo coinvolto nell'incidente, quali:
 - Carburante stimato presente a bordo;
 - Numero dei passeggeri ed eventuale lista;
 - Numero membri di equipaggio;
 - Passeggeri con assistenza particolare;
 - Eventuale presenza di merci pericolose a bordo (DGR) con indicazione della stiva in cui sono posizionate;
 - Ogni altra notizia ritenuta utile.

N.B. Nel caso in cui il volo fosse operato da vettore non rappresentato o presente in aeroporto, AOS si adopera al fine di contattare il Coordinamento Operativo dello stesso.

GESTIONE E COORDINAMENTO

- c) Interrompe le ordinarie operazioni di handling e adotta le misure idonee all'assistenza dei propri passeggeri, sia nel terminal che a bordo degli aeromobili.
- d) Il Capo Scalo o suo delegato si reca presso la sala COE.
- e) Riceve dall'Ufficio Qualità (o dal Capo Turno SAC Service) copie dell'Opuscolo informativo "Assistenza alle vittime di incidenti aerei e ai loro familiari" per la successiva distribuzione (alla sala raccolta parenti) secondo quanto stabilito dalla Circolare ENAC Gen-05A.
- f) Quando autorizzato dal COE, si coordina con il personale della Area Raccolta Parenti per il riconcilio.

DISATTIVAZIONE

- g) Al termine delle operazioni di soccorso ed a seguito della notifica dello stato di **FINE INCIDENTE**, ripristina la normale attività.
- h) Il Capo Scalo, o suo delegato, partecipa al de-briefing presso il COE.



SAC

SOCIETÀ AEROPORTO CATANIA

PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE

SEZIONE 2

INCIDENTE AEREO IN AEROPORTO

Edizione: 1
Revisione: 0
Emessa: 15/09/2020

 SOCIETÀ AEROPORTO CATANIA	PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE	
	SEZIONE 2 INCIDENTE AEREO IN AEROPORTO	Edizione: 1 Revisione: 0 Emessa: 15/09/2020

2.10.2 ALTRI HANDLERS

a) Gli handlers, avvisati dello stato di incidente, devono:

- Interrompere le ordinarie operazioni di handling e adottare le misure idonee all'assistenza dei propri passeggeri, sia nel terminal che a bordo degli aeromobili.
- Rendersi disponibili per le attività di gestione dell'emergenza;
- Mettere a disposizione tutti i mezzi presenti sul sedime aeroportuale (es. Cobus, Pushback) secondo le indicazioni ricevute da AOS e/o dal COE;
- Rinforzare i propri presidi terminal e l'attività di frontline.

	PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE	
	SEZIONE 2 INCIDENTE AEREO IN AEROPORTO	Edizione: 1 Revisione: 0 Emessa: 15/09/2020

2.11 CENTRO OPERATIVO EMERGENZA – COE

NOMINATIVO RADIO “**COE**”

UBICAZIONE SALA COE

La sala COE si trova al 6° piano della torre uffici ENAC del terminal A ed è sempre disponibile in caso di necessità. La sala COE è dotata degli apparati necessari alle comunicazioni fra gli enti coinvolti nella gestione dell'emergenza (Fax, Radio UHF, Telefoni fissi dedicati, PC)

Qualora lo scenario emergenziale in atto impedisca l'utilizzo della Sala COE precedentemente indicata, si attiverà la Sala COE di ridondanza ubicata al primo piano degli uffici amministrativi SAC (Sala Conferenze).

ATTIVAZIONE

Il COE si costituisce, senza altro avviso, a seguito della ricezione della notizia dello stato di **INCIDENTE** da parte degli Enti e soggetti interessati. Gli Enti coinvolti nel COE provvederanno ad attivare le azioni di propria competenza per come specificato nel presente documento. Il COE mantiene costantemente i contatti con il Posto Mobile di Comando e gli enti coinvolti nell'emergenza utilizzando radio UHF e dispositivi telefonici.

Nelle more dell'intervento dell'ENAC, S.A.C., per il tramite dell'Accountable Manager o del suo sostituto designato, effettua il coordinamento delle attività dei soggetti presenti, cooperando con i soggetti pubblici, ai fini del corretto svolgimento delle funzioni che il PEA assegna loro. Il Gestore rappresenta inoltre l'ENAC in forza degli specifici poteri di impulso e di coordinamento nei confronti dei soggetti pubblici, ferme restando le rispettive competenze e le responsabilità attribuite ai diversi soggetti partecipanti al PEA e in coerenza con quanto da esso previsto.

GESTIONE E COORDINAMENTO

Il COE coordina i vari enti coinvolti nelle attività di assistenza affinché vengano attuati i seguenti interventi:

- a) Raccolta delle richieste di necessità logistiche provenienti dalle organizzazioni del soccorso.
- b) Apprestamento di ulteriori risorse aeroportuali.
- c) Inserimento di eventuali specifiche informazioni sui display degli info-voli.
- d) Agevolazione al transito dei mezzi di soccorso e loro scorta verso e dall'area dell'incidente.

 SOCIETÀ AEROPORTO CATANIA	PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE	
	SEZIONE 2 INCIDENTE AEREO IN AEROPORTO	Edizione: 1 Revisione: 0 Emessa: 15/09/2020

- e) Supporto alle richieste che provengono dal luogo dell'incidente da parte del **ROS** compreso il trasporto delle attrezzature di emergenza disponibili.
- f) Coordinamento dell'assistenza ai passeggeri superstiti dell'incidente.
- g) Definizione del presidio della zona interessata dall'incidente, delle aree destinate ai superstiti e delle entrate principali dell'aeroporto.
- h) Disposizioni per il piantonamento dei resti del velivolo sul luogo dell'incidente e per la gestione degli effetti personali recuperati.
- i) Disposizione del presidio di tutte le zone d'accesso ai piazzali.
- j) Definizioni delle limitazioni operative dell'aeroporto, o parti di esso, e richieste di eventuali NOTAM.

Su richiesta del COE tutti gli Operatori Aeroportuali dovranno rendere disponibile il proprio personale in possesso di ADC per scortare i mezzi di soccorso coordinandosi con il personale del Gestore, nonché qualunque altra risorsa necessaria alla corretta gestione dell'evento.

DISATTIVAZIONE

Dopo aver ricevuto la conferma della fine di tutte le operazioni connesse allo stato di incidente, il COE comunica alla TWR, direttamente e/o tramite AOS, il ripristino dell'attività.

	PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE	
	SEZIONE 2 INCIDENTE AEREO IN AEROPORTO	Edizione: 1 Revisione: 0 Emessa: 15/09/2020

2.12 ENAC DA (Reperibile)

ATTIVAZIONE

- a) Riceve la notizia dello stato di **INCIDENTE** da AOS mediante linea telefonica registrata al numero di telefono mobile del funzionario reperibile.
- b) Notifica lo stato di **INCIDENTE** a:
 - Agenzia Nazionale Sicurezza Volo – ANSV;
 - Sala Crisi ENAC Roma.

GESTIONE E COORDINAMENTO

- c) Invia un rappresentante presso il COE per il successivo coordinamento degli enti coinvolti.
- d) Emanando i provvedimenti di natura aeronautica relativi all'evolversi della situazione.
- e) Coordinandosi con la Prefettura e il proprio ufficio stampa, secondo le indicazioni della Direzione Generale, fornisce le informazioni essenziali agli organi di stampa.

DISATTIVAZIONE

- f) Coordina il de-briefing presso il COE.

	PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE	
	SEZIONE 2 INCIDENTE AEREO IN AEROPORTO	Edizione: 1 Revisione: 0 Emessa: 15/09/2020

2.13 ASSISTENZA ALLE VITTIME DI INCIDENTE AEREO ED AI LORO FAMILIARI

Le Compagnie Aeree sono i principali soggetti attivi nel Piano di assistenza. Le azioni e i comportamenti durante una situazione di crisi devono considerare gli aspetti sociali, umanitari e finanziari nei confronti delle persone coinvolte nell'evento e dei loro parenti attraverso un'omogenea e adeguata assistenza ai passeggeri, ai membri dell'equipaggio e ad eventuali altre vittime coinvolte nell'area dell'incidente.

Qualora il vettore non sia in grado di garantire l'assistenza prevista e dovuta nelle prime fasi dell'intervento, il Gestore aeroportuale provvederà, con onere a carico del vettore stesso, a subentrare alla compagnia aerea, fermo restando il successivo intervento del vettore stesso. Quest'ultimo potrà incaricare soggetti terzi ad assolvere tali attività previa sottoscrizione di specifici accordi.

La condivisione con il Gestore aeroportuale del proprio ERP (Emergency Response Plan) da parte di ogni compagnia è essenziale ai fini di una corretta applicazione del PEA.

In caso di incidente il Gestore utilizza personale formato alla prima accoglienza delle persone coinvolte nell'evento e dei loro familiari e preposto alla registrazione delle medesime persone coinvolte per le attività di riconcilio e ricongiungimento.

Il Gestore ha individuato apposite sale di assistenza per garantire la tutela della privacy dei familiari delle vittime e dei superstiti.

Il Gestore ha stipulato accordi con enti terzi specializzati per fornire supporto psicologico in caso di incidente aeronautico. Tali accordi prevedono che il servizio sia fornito da psicologi e operatori opportunamente formati. Le attività sono rivolte alle vittime di eventi critici e ai loro familiari e mirano a mitigare l'impatto emotivo dopo un incidente e hanno lo scopo di facilitare la ripresa della normalità e a prevenire conseguenze patologiche di situazioni potenzialmente traumatiche.

2.13.1 AREA TRIAGE

A seguito di coordinamento tra i membri del **POSTO MOBILE** di **COMANDO (PMC)**, viene attivata l'AREA TRIAGE tenendo conto dello scenario e delle condizioni del vento.

	PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE	
	SEZIONE 2 INCIDENTE AEREO IN AEROPORTO	Edizione: 1 Revisione: 0 Emessa: 15/09/2020

2.13.2 SALA FERITI

A seguito di coordinamento tra il POSTO MOBILE di COMANDO (**PMC**), il Servizio Sanitario Aeroportuale richiede l'utilizzo della SALA FERITI ubicata presso la sala Arrivi Nazionali del Terminal A (Riconsegna bagagli, nastri 1 – 4) all'interno della quale è stata posizionata la parte di Scorta Intangibile utilizzabile dal medico per la stabilizzazione dei feriti.

ATTIVAZIONE

- a) **AOS** ricevuta comunicazione, dal SSA, sulla necessità di attivare la sala, informa la Control Room Unica che effettuerà quanto di sua competenza.

DISATTIVAZIONE

- b) Al termine delle operazioni di soccorso, dopo che tutti i feriti sono stati trasportati nei vari ospedali, il personale sanitario comunica ad AOS il termine delle operazioni;
- c) **AOS** informa Responsabile Coordinamento Terminal che contatta il servizio di pulizia, la Manutenzione, per il ripristino delle condizioni di operatività prima della riapertura al pubblico e la GPG per la bonifica della sala.

2.13.3 SALA ILLESI

A seguito di coordinamento tra il POSTO MOBILE di COMANDO (PMC), il Servizio Sanitario Aeroportuale, richiede l'utilizzo della SALA ILLESI (Terminal A - Gates 1 - 4).

ATTIVAZIONE

- a) **AOS** ricevuta dal SSA comunicazione sulla necessità di attivare la sala, informa la Control Room Unica che effettuerà quanto di sua competenza.
- b) Il personale medico presente nella Sala Illesi, visita ulteriormente i singoli passeggeri e:
 - Se riscontra un degeneramento in codice GIALLO, dispone che siano accompagnati nella SALA FERITI;
 - Se riscontra un degeneramento in codice ROSSO, chiede supporto per il trasporto verso il presidio ospedaliero individuato, e in attesa li ricovera nella SALA FERITI.
 - In caso di riscontro positivo del medico, i passeggeri in Codice VERDE rimangono nella "SALA ILLESI", Gates 1 – 4 del Terminal A, in attesa del riconcilio.

	PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE	
	SEZIONE 2 INCIDENTE AEREO IN AEROPORTO	Edizione: 1 Revisione: 0 Emessa: 15/09/2020

DISATTIVAZIONE

- c) Al termine delle operazioni di assistenza, dopo che tutti i passeggeri hanno liberato la Sala Illesi, il personale sanitario comunica ad AOS il termine delle operazioni.
- d) AOS informa il Responsabile Coordinamento Terminal, che contatta il servizio di pulizia, la Manutenzione, per il ripristino delle condizioni di operatività prima della riapertura al pubblico e la GPG per la bonifica della sala.

2.13.4 SALA PARENTI

La SALA PARENTI, prevista presso un hotel (*) convenzionato, viene attivata dal Responsabile Coordinamento Terminal solo dopo indicazione del COE.

ATTIVAZIONE

- a) Il Terminal Manager (dalle 6:00 alle 22:30) dà istruzioni al personale dell'Info-Point per indirizzare i familiari dei passeggeri coinvolti nell'incidente presso i banchi check-in n. 49 - 50 per l'identificazione ed il successivo trasferimento dall'aeroporto all'hotel. L'area è presidiata dalle Forze di Polizia, avvalendosi, se necessario, di unità Security e di altri Enti di Stato.
- b) La Control Room Unica (dalle 22:30 alle 6:00), dà istruzioni alle GPG per indirizzare i familiari dei passeggeri coinvolti nell'incidente presso i banchi check-in n. 49 - 50 per l'identificazione ed il successivo trasferimento dall'aeroporto all'hotel. L'area è presidiata dalle Forze di Polizia, avvalendosi, se necessario, di unità Security e di altri Enti di Stato.
- c) I familiari, a seguito di identificazione, vengono accompagnati sul bus da personale della compagnia aerea o dell'handler di riferimento, sotto la supervisione delle Forze di Polizia e/o Security, per essere condotti presso l'hotel convenzionato.

(*) A causa della chiusura alle operazioni del Terminal C per l'emergenza COVID, il Gestore lo utilizzerà come sala per l'assistenza dei familiari delle vittime. A seguito della ripresa delle operazioni dal Terminal C, il Gestore si attiverà per ripristinare la convenzione per l'utilizzo dell'hotel.

DISATTIVAZIONE

Al termine delle operazioni di riconcilio, dopo che la Sala è stata liberata, la GPG comunica al COE il termine delle attività.

	PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE	
	SEZIONE 2 INCIDENTE AEREO IN AEROPORTO	Edizione: 1 Revisione: 0 Emessa: 15/09/2020

2.13.5 SALA RICONGIUNGIMENTO

Il Gestore ha predisposto presso un hotel (*) convenzionato una sala per il ricongiungimento fra i passeggeri illesi ed i propri familiari secondo quanto previsto dalla Circolare ENAC GEN-05A.

ATTIVAZIONE

- a) Su autorizzazione del COE, la GPG presente dà inizio al ricongiungimento tra i passeggeri illesi e i rispettivi parenti, nella sala predisposta presso l'hotel convenzionato.

DISATTIVAZIONE

- a) Al termine delle operazioni di ricongiungimento, dopo che la Sala è stata liberata, la GPG comunica al COE il termine delle attività.

2.13.6 SALA EQUIPAGGIO

L'equipaggio illeso viene accompagnato presso gli uffici di Polizia ubicati all'interno del Terminal C in area airside.

Fatte salve eventuali disposizioni imposte dall'autorità giudiziaria e/o ANSV, il personale della compagnia o dell'handler di riferimento assiste l'equipaggio e si attiva secondo le proprie procedure interne.

In assenza di tali procedure interne, il Gestore trasferirà l'equipaggio presso un albergo (diverso da quello utilizzato per l'assistenza ai parenti delle vittime). In tale ubicazione saranno indirizzati anche gli eventuali parenti dell'equipaggio.

(*) Nel caso in cui risultasse chiuso alle operazioni il Terminal C, il Gestore lo utilizzerà come sala per l'assistenza dei familiari delle vittime.

2.13.7 SALA SALME

Se nell'incidente occorso si riscontrano dei decessi, gli Enti di Stato presenti al COE allertano il 2° Nucleo Aereo Guardia Costiera affinché predisponga l'hangar per l'attivazione della Sala Salme.


2.13.8 SALA STAMPA

L'attività d'informazione e i rapporti con i mass media spettano esclusivamente all'ENAC (Direzione Centrale) e all'ANSV, per quanto di rispettiva competenza.

	PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE	
	SEZIONE 2 INCIDENTE AEREO IN AEROPORTO	Edizione: 1 Revisione: 0 Emessa: 15/09/2020

SAC metterà a disposizione una sala presso i propri uffici amministrativi per i rappresentanti degli organi di informazione.

Nel caso in cui dovesse attivarsi il COE di ridondanza (Sala Conferenze Uffici Amministrativi SAC), la Sala Stampa sarà ubicata in una struttura disponibile, coerentemente con lo scenario in atto, che garantisca al contempo l'opportuna separazione dalle altre sale funzionali alla gestione dell'emergenza.

	PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE	
	SEZIONE 3 - INCIDENTE AEREO FUORI DALL'AEROPORTO	Edizione: 1 Revisione: 0 Emessa: 15/09/2020

SEZIONE 3 – INCIDENTE AEREO FUORI DALL'AEROPORTO

Per quanto attiene l'ambito territoriale del PEA, esso coincide con il sedime aeroportuale e le aree immediatamente adiacenti per come riportato sulla Grid Map allegata (GRID MAP APT_CATANIA), ove al verificarsi di un incidente i mezzi di pronto intervento, le infrastrutture disponibili presso l'aeroporto e le procedure sviluppate risultano essere efficaci per un primo intervento e per un successivo supporto alle attività di soccorso da parte degli Enti territoriali preposti.

L'intervento del personale del distaccamento aeroportuale dei Vigili del Fuoco è possibile solo all'interno del sedime, per come evidenziato nella Grid Map con relativi tempi di risposta. Nel caso in cui l'aeromobile incidentato si trovi fuori dal sedime intervengono i mezzi di soccorso esterni all'aeroporto.

Si ribadisce che l'efficacia del PEA viene pienamente garantita in caso di intervento all'interno del sedime, mentre è limitata per interventi al di fuori del sedime.

Il presente Piano di Emergenza Aeroportuale comprende al suo interno le indicazioni specifiche per la gestione delle emergenze a mare (Piano Emergenza in Mare in allegato) e al di fuori del sedime (Piano di Emergenza per il soccorso in caso di incidenti ad aeromobili civili fuori dal sedime aeroportuale in allegato).

Qualora l'incidente avesse luogo in aree immediatamente adiacenti al sedime aeroportuale (per come riportato sulla Grid Map allegata "GRID MAP APT_CATANIA") la TWR sospenderà la movimentazione di aeromobili da/per l'aeroporto sino a diversa comunicazione del COE. Ove si rendesse necessario l'invio di mezzi di soccorso aeroportuali in supporto ai Piani di Emergenza esterni, previa consultazione col Gestore, ENAC limita o sospende il traffico aereo sull'aeroporto, anche sulla base delle comunicazioni inviate dal Distaccamento Aeroportuale dei VV.F. in merito alla limitazione e/o sospensione del servizio antincendio.

Se l'incidente avviene al di fuori dell'area di intervento e riguarda un volo originante o con destinazione Catania Fontanarossa, si attiveranno le procedure per la gestione della sala stampa e dei parenti dei passeggeri coinvolti nell'incidente.

	PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE	
	SEZIONE 4 STATO DI EMERGENZA	Edizione: 1 Revisione: 0 Emessa: 15/09/2020

SEZIONE 4 – MALFUNZIONAMENTO DI UN AEROMOBILE EMERGENZA (FULL EMERGENCY) E STATO DI ALLARME (LOCAL STAND-BY)

a) STATO DI EMERGENZA (FULL EMERGENCY)

4.1 TORRE DI CONTROLLO

NOMINATIVO RADIO “**TORRE**”

ATTIVAZIONE

- a) Notifica a **VV.F.**, **AOS**, e Servizio Sanitario Aeroportuale (**SSA**) lo stato di **EMERGENZA** mediante sistema di tele allertamento (SIRENA e lampeggiante rosso) o, in caso di avaria del sistema, mediante linea telefonica diretta registrata e/o via radio.
- b) Comunica lo stato di **EMERGENZA** alla Capitaneria di Porto via telefono punto – punto ovvero, in caso di indisponibilità tramite il canale 16.

GESTIONE E COORDINAMENTO

- c) A seguito di “**Pronto a ricevere**” da parte di **ROSSO UNO**, comunica a **VV.F.**, al **SSA** ed a **AOS** via radio lo stato di **EMERGENZA** e le seguenti informazioni, se disponibili:
 - Natura dell’evento in corso;
 - Tipo di aeromobile e nominativo ICAO del volo;
 - Posizione dell’aeromobile (in riferimento alla GRID MAP se trattasi di aeromobile al suolo);
 - Orario stimato di atterraggio, se trattasi di aeromobile in arrivo;
 - Pista che verrà utilizzata per l’atterraggio;
 - Persone a bordo;
 - Carburante residuo a bordo;
 - Eventuali intenzioni e/o richieste dell’equipaggio;
 - Presenza di Merci Pericolose a bordo (DGR);
 - Ogni altra informazione utile.
- d) Sospende il traffico in arrivo ed in partenza.
- e) Mantiene un costante e aggiornato flusso di informazioni con i VV.F. e con AOS.

 SAC SOCIETÀ AEROPORTO CATANIA	PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE	
	SEZIONE 4 STATO DI EMERGENZA	Edizione: 1 Revisione: 0 Emessa: 15/09/2020

Nel caso in cui l'emergenza degradi in incidente, attiva lo stato di **INCIDENTE** e applica le disposizioni contenute nella sezione dedicata.

DISATTIVAZIONE

- f) Riceve lo stato di FINE INTERVENTO dal ROS;
- g) Al ricevimento dello stato di **FINE EMERGENZA** da parte dei VV.F. o del Comandante dell'aeromobile, lo notifica a VV.F., AOS, Servizio Sanitario Aeroportuale (SSA) e Capitaneria di Porto.
- h) Riceve da ADI richiesta per eventuale ispezione straordinaria ai fini della verifica delle condizioni di agibilità per la normale attività operativa aeroportuale.

	PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE	
	SEZIONE 4 STATO DI EMERGENZA	Edizione: 1 Revisione: 0 Emessa: 15/09/2020

4.2 VIGILI DEL FUOCO DISTACCAMENTO AEROPORTUALE

DISTACCAMENTO AEROPORTUALE

NOMINATIVO RADIO **"ROSSO"**

ATTIVAZIONE

- a) Riceve da TWR la notifica dello stato di **EMERGENZA** mediante sistema di tele allertamento (SIRENA) o, in caso di avaria del sistema, mediante linea telefonica diretta registrata e/o via radio.
- b) Comunica a TWR il **"Pronto a ricevere"**, si pone in ascolto radio e riceve tutte le informazioni disponibili sul volo.
- c) Si recano ai punti attesa secondo le posizioni si seguito indicate:
 - Posizione RHP "A" (in alternativa qualora indisponibile, RHP "B"; in alternativa qualora anch'esso indisponibile, sulla perimetrale al traverso della RHP "A")
 - Posizione RHP "D" (in alternativa qualora indisponibile, RHP "C");
 - Posizione Perimetrale al traverso della IHP "A8" (in alternativa IHP "A8" previa comunicazione).

GESTIONE E COORDINAMENTO

- d) Si dispone idoneamente, in attesa di ulteriori comunicazioni da TWR.

Nel caso in cui l'emergenza degradi in **INCIDENTE** applica le disposizioni contenute nella sezione dedicata.

DISATTIVAZIONE

- e) Il ROS, al termine delle eventuali operazioni di assistenza, comunica ad AOS e TWR il FINE INTERVENTO al fine di coordinare l'attività di ispezione dell'area coinvolta nell'emergenza e, successivamente, il **FINE EMERGENZA** che corrisponde con il ripristino o la conferma delle dotazioni antincendio previste.

 SAC SOCIETÀ AEROPORTO CATANIA	PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE	
	SEZIONE 4 STATO DI EMERGENZA	Edizione: 1 Revisione: 0 Emessa: 15/09/2020

4.3 POLIZIA DI FRONTIERA

NOMINATIVO RADIO "POLARIA"

Tutte le attività in ambito di ordine pubblico, sia per le Forze di Polizia in servizio in aeroporto che per quelle esterne di rinforzo, saranno svolte sotto il coordinamento della Polizia di Frontiera.

ATTIVAZIONE

- a) Riceve la notifica dello stato di **EMERGENZA** da AOS SAC mediante linea telefonica diretta registrata.
- b) Allerta tempestivamente:
 - Prefettura - Uffici di Protezione civile operanti nel territorio
 - Carabinieri (Operanti in aeroporto)
 - Guardia di Finanza (Operante in aeroporto)
 - Dogana (Operante in aeroporto).

GESTIONE E COORDINAMENTO

- c) Cura i servizi di ordine pubblico di propria competenza.

Nel caso in cui l'emergenza degradi in **INCIDENTE** applica le disposizioni contenute nella sezione dedicata.

DISATTIVAZIONE

- d) Riceve da AOS la notifica dello stato di **FINE EMERGENZA**.

 SAC SOCIETÀ AEROPORTO CATANIA	PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE	
	SEZIONE 4 STATO DI EMERGENZA	Edizione: 1 Revisione: 0 Emessa: 15/09/2020

4.4 GUARDIA DI FINANZA

Tutte le attività in ambito di ordine pubblico, sia per le Forze di Polizia in servizio in aeroporto che per quelle esterne di rinforzo, saranno svolte sotto il coordinamento della Polizia di Frontiera.

ATTIVAZIONE

- a) Riceve la notifica dello stato di **EMERGENZA** dalla Polaria.

GESTIONE E COORDINAMENTO

- b) Supporta la Polizia di Frontiera.

Nel caso in cui l'emergenza degradi in **INCIDENTE** applica le disposizioni contenute nella sezione dedicata.

DISATTIVAZIONE

- c) Riceve notifica dello stato di **FINE EMERGENZA** dalla Polaria.

 SAC SOCIETÀ AEROPORTO CATANIA	PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE	
	SEZIONE 4 STATO DI EMERGENZA	Edizione: 1 Revisione: 0 Emessa: 15/09/2020

4.5 CARABINIERI

Tutte le attività in ambito di ordine pubblico, sia per le Forze di Polizia in servizio in aeroporto che per quelle esterne di rinforzo, saranno svolte sotto il coordinamento della Polizia di Frontiera.

ATTIVAZIONE

- a) Riceve la notifica dello stato di **EMERGENZA** dalla Polaria.

GESTIONE E COORDINAMENTO

- b) Supporta la Polizia di Frontiera.

Nel caso in cui l'emergenza degradi in **INCIDENTE** applica le disposizioni contenute nella sezione dedicata.

DISATTIVAZIONE

- c) Riceve notifica dello stato di **FINE EMERGENZA** dalla Polaria.

	PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE	
	SEZIONE 4 STATO DI EMERGENZA	Edizione: 1 Revisione: 0 Emessa: 15/09/2020

4.6 AOS SAC

NOMINATIVO RADIO “**APRON**”

ATTIVAZIONE

- a) Riceve dalla TWR la notifica dello stato di **EMERGENZA** mediante sistema di tele allertamento (SIRENA e lampeggiante rosso) o, in caso di avaria del sistema, mediante linea telefonica diretta registrata e/o via radio.
- b) Comunica via radio a tutti gli operatori la sospensione delle operazioni di rifornimento;
- c) Comunica lo stato di **EMERGENZA** con il supporto di linee telefoniche registrate e/o via radio:
 - Accountable Manager;
 - Polizia di Frontiera;
 - Compagnia aerea o handler di riferimento;
 - SAC ADI & MAS (via radio);
 - Terminal Manager (dalle 6:00 alle 22:30);
 - Control Room Unica;
 - OPERATIONAL SERVICES MANAGER e/o Deputy;
 - ENAC Direzione Aeroportuale o suo funzionario reperibile;
 - Post Holder Terminal;
 - Depositi Carburante.
- d) Riceve da TWR via radio le seguenti informazioni:
 - Natura dell’evento in corso;
 - Tipo di aeromobile e nominativo ICAO del volo;
 - Posizione dell’aeromobile (in riferimento a GRID MAP o punti cospicui se trattasi di aeromobile al suolo);
 - Orario stimato di atterraggio, se trattasi di aeromobile in arrivo;
 - Pista che verrà utilizzata per l’atterraggio;
 - Persone a bordo;
 - Carburante residuo a bordo;
 - Eventuali intenzioni e/o richieste dell’equipaggio;
 - Presenza di Merci Pericolose a bordo (DGR);

	PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE	
	SEZIONE 4 STATO DI EMERGENZA	Edizione: 1 Revisione: 0 Emessa: 15/09/2020

- Ogni altra informazione utile.

GESTIONE E COORDINAMENTO

- e) Informa della natura dell'emergenza in atto l'Accountable Manager e il Post Holder Terminal, il quale valuterà l'opportunità di iniziare le operazioni di sgombero delle sale previste per l'accoglienza di feriti e/o illesi;
- f) Mantiene un costante e aggiornato flusso di informazioni con la TWR.

Nel caso in cui l'emergenza degradi in **INCIDENTE** applica le disposizioni contenute nella sezione dedicata.

DISATTIVAZIONE

- g) Ricevuta dal ROS il FINE INTERVENTO:
 - Richiede a ADI l'ispezione straordinaria per la verifica dell'agibilità delle aree interessate.
- h) Ricevuta e diffusa la notifica dello stato di **FINE EMERGENZA** da TWR:
 - Comunica la ripresa della normale operatività a TWR, DSA, VV.F., SSA, ENAC DA, Accountable Manager, OPERATIONAL SERVICES MANAGER e/o Deputy, Terminal Manager e CRU.
 - Comunica via radio a tutti gli operatori la ripresa delle attività di rifornimento.
 - Invia documentazione dell'evento a Operational Services Manager e SM.

	PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE	
	SEZIONE 4 STATO DI EMERGENZA	Edizione: 1 Revisione: 0 Emessa: 15/09/2020

4.7 GESTORE

ATTIVAZIONE

- a) Il Capo Turno CRU SAC Service riceve la notifica dello stato di **EMERGENZA** da AOS mediante linea telefonica registrata.

GESTIONE E COORDINAMENTO

- b) Allerta:
- Manutenzione;
 - PH Terminal;
 - Security Manager.
- c) Il Responsabile in turno coordina le risorse al fine di garantire supporto alla Polizia di Frontiera.

Nel caso in cui l'emergenza degradi in **INCIDENTE** applica le disposizioni contenute nella sezione dedicata.

DISATTIVAZIONE

- d) A seguito della notifica dello stato di **FINE EMERGENZA**, ripristina la normale attività.

	PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE	
	SEZIONE 4 STATO DI EMERGENZA	Edizione: 1 Revisione: 0 Emessa: 15/09/2020

4.8 SERVIZIO SANITARIO AEROPORTUALE

NOMINATIVO RADIO “**BIANCO**”

ATTIVAZIONE

- a) Riceve la notizia dello stato di **EMERGENZA** mediante sistema di tele allertamento (SIRENA e lampeggiante rosso) o, in caso di avaria del sistema, via radio.
- b) Raggiunge i propri mezzi ed attende le informazioni che perverranno via radio dalla TWR.
- c) Allerta il servizio **SEUS 118** e **MEDICO** comunicando le notizie di interesse medico di cui è in possesso.

GESTIONE E COORDINAMENTO

- d) Riceve da **TWR** le informazioni disponibili riguardanti l’evento.

Nel caso in cui l’emergenza degradi in **INCIDENTE** applica le disposizioni contenute nella sezione dedicata.

DISATTIVAZIONE

- e) A seguito della notifica dello stato di **FINE EMERGENZA**, ripristina la normale attività.

 SAC SOCIETÀ AEROPORTO CATANIA	PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE	
	SEZIONE 4 STATO DI EMERGENZA	Edizione: 1 Revisione: 0 Emessa: 15/09/2020

4.9 VETTORE E/O HANDLER DI RIFERIMENTO

ATTIVAZIONE

- a) Riceve la notifica dello stato di **EMERGENZA** da AOS mediante linea telefonica registrata al numero di telefono fisso o mobile dedicato.

GESTIONE E COORDINAMENTO

- b) Si dispone idoneamente in attesa di ulteriori comunicazioni da AOS.

Nel caso in cui l'emergenza degradi in **INCIDENTE** applica le disposizioni contenute nella sezione dedicata.

DISATTIVAZIONE

- c) A seguito della notifica dello stato di **FINE EMERGENZA**, ripristina la normale attività.

 SAC SOCIETÀ AEROPORTO CATANIA	PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE	
	SEZIONE 4 STATO DI EMERGENZA	Edizione: 1 Revisione: 0 Emessa: 15/09/2020

4.10 ENAC DA (Reperibile)

ATTIVAZIONE

- a) Riceve la notifica dello stato di **EMERGENZA** da AOS mediante linea telefonica registrata al numero di telefono mobile del funzionario reperibile.

GESTIONE E COORDINAMENTO

- b) Nel caso in cui l'emergenza degradi in incidente, riceve la notifica dello stato di **INCIDENTE** e applica le disposizioni contenute nella sezione dedicata.

DISATTIVAZIONE

- c) Riceve la notifica dello stato di **FINE EMERGENZA** ed il ripristino delle normali operazioni.

	PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE	
	SEZIONE 4 STATO DI ALLARME	Edizione: 1 Revisione: 0 Emessa: 15/09/2020

b) STATO DI ALLARME (LOCAL STAND-BY)

4.11 TORRE DI CONTROLLO

NOMINATIVO RADIO “**TORRE**”

ATTIVAZIONE

- a) Notifica lo stato di **ALLARME**, mediante linea telefonica diretta registrata e/o via radio, a VV.F., al Servizio Sanitario Aeroportuale (**BIANCO**) e ad AOS.
- b) Comunica lo stato di **ALLARME** alla Capitaneria di Porto via telefono punto – punto ovvero, in caso di indisponibilità tramite il canale 16.

GESTIONE E COORDINAMENTO

- c) A seguito di “**Pronto a ricevere**” da parte di **ROSSO UNO**, comunica a **VV.F.**, al **SSA** e ad **AOS**, via radio, lo stato di **ALLARME** e le seguenti informazioni, se disponibili:
 - Natura dell’evento in corso;
 - Tipo di aeromobile e nominativo ICAO del volo;
 - Posizione dell’aeromobile (in riferimento alla GRID MAP se trattasi di aeromobile al suolo);
 - Orario stimato di atterraggio, se trattasi di aeromobile in arrivo;
 - Pista che verrà utilizzata per l’atterraggio;
 - Persone a bordo;
 - Carburante residuo a bordo;
 - Eventuali intenzioni e/o richieste dell’equipaggio;
 - Presenza di Merci Pericolose a bordo (DGR);
 - Ogni altra informazione utile.

Nel caso in cui l’**ALLARME** degradi, attiva lo stato di **EMERGENZA** o **INCIDENTE** e applica le disposizioni contenute nelle sezioni dedicate.

DISATTIVAZIONE

- d) Notifica mediante linea telefonica diretta registrata e/o via radio a VV.F., SSA, AOS lo stato di **FINE ALLARME**.
- e) Comunica lo stato di **FINE ALLARME** alla Capitaneria di Porto.

 SAC SOCIETÀ AEROPORTO CATANIA	PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE	
	SEZIONE 4 STATO DI ALLARME	Edizione: 1 Revisione: 0 Emessa: 15/09/2020

4.12 VIGILI DEL FUOCO DISTACCAMENTO AEROPORTUALE

DISTACCAMENTO AEROPORTUALE

NOMINATIVO RADIO "**ROSSO**"

ATTIVAZIONE

- a) Riceve da TWR la notifica dello stato di **ALLARME** mediante linea telefonica diretta registrata e/o via radio ed il personale si reca sui mezzi.

GESTIONE E COORDINAMENTO

- b) Comunica il "**Pronto a ricevere**" e riceve da TWR via radio le seguenti informazioni:
- Natura dell'evento in corso;
 - Tipo di aeromobile e nominativo ICAO del volo;
 - Posizione dell'aeromobile (in riferimento alla GRID MAP se trattasi di aeromobile al suolo);
 - Orario stimato di atterraggio, se trattasi di aeromobile in arrivo;
 - Pista che verrà utilizzata per l'atterraggio;
 - Persone a bordo;
 - Carburante residuo a bordo;
 - Eventuali intenzioni e/o richieste dell'equipaggio;
 - Presenza di Merci Pericolose a bordo (DGR);
 - Ogni altra informazione utile.

Nel caso in cui l'**ALLARME** degradi nello stato di **EMERGENZA** o **INCIDENTE** applica le disposizioni contenute nelle sezioni dedicate.

DISATTIVAZIONE

- a) A seguito della notifica dello stato di **FINE ALLARME**, da parte della TWR, ripristina la normale operatività.

 SAC SOCIETÀ AEROPORTO CATANIA	PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE	
	SEZIONE 4 STATO DI ALLARME	Edizione: 1 Revisione: 0 Emessa: 15/09/2020

4.13 POLIZIA DI FRONTIERA

NOMINATIVO RADIO “POLARIA”

Tutte le attività in ambito di ordine pubblico, sia per le Forze di Polizia in servizio in aeroporto che per quelle esterne di rinforzo, saranno svolte sotto il coordinamento della Polizia di Frontiera.

ATTIVAZIONE

- a) Riceve la notifica dello stato di **ALLARME** da AOS SAC mediante linea telefonica diretta registrata.

GESTIONE E COORDINAMENTO

- b) Riceve ulteriori aggiornamenti da AOS mediante linea telefonica diretta registrata.
- c) Allerta tempestivamente le altre forze dell’Ordine presenti in aeroporto.

Nel caso in cui l’**ALLARME** degradi nello stato di **EMERGENZA** o **INCIDENTE** applica le disposizioni contenute nelle sezioni dedicate.

DISATTIVAZIONE

- d) Ricevuta la notifica dello stato di **FINE ALLARME**, ripristina la normale attività.

 SAC SOCIETÀ AEROPORTO CATANIA	PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE	
	SEZIONE 4 STATO DI ALLARME	Edizione: 1 Revisione: 0 Emessa: 15/09/2020

4.14 GUARDIA DI FINANZA

Tutte le attività in ambito di ordine pubblico, sia per le Forze di Polizia in servizio in aeroporto che per quelle esterne di rinforzo, saranno svolte sotto il coordinamento della Polizia di Frontiera.

ATTIVAZIONE

- a) Riceve la notifica dello stato di **ALLARME** da POLARIA.

GESTIONE E COORDINAMENTO

- b) Resta a disposizione di POLARIA.

Nel caso in cui l'**ALLARME** degradi nello stato di **EMERGENZA** o **INCIDENTE** applica le disposizioni contenute nelle sezioni dedicate.

DISATTIVAZIONE

- c) Ricevuta la notifica dello stato di **FINE ALLARME**, ripristina la normale attività.

	PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE	
	SEZIONE 4 STATO DI ALLARME	Edizione: 1 Revisione: 0 Emessa: 15/09/2020

4.15 AOS SAC

NOMINATIVO RADIO “**APRON**”

ATTIVAZIONE

- a) Riceve da TWR la notifica dello stato di **ALLARME** mediante linea telefonica diretta registrata e/o via radio.
- b) Comunica lo stato di **ALLARME** con il supporto di linee telefoniche registrate e/o via radio a:
 - Accountable Manager;
 - Polizia di Frontiera;
 - SAC ADI e MAS (via radio);
 - OPERATIONAL SERVICES MANAGER e/o Deputy;
 - ENAC Direzione Aeroportuale o suo funzionario reperibile;
 - Post Holder Terminal;
 - Terminal Manager (dalle 6:00 alle 22:30);
 - Control Room Unica.

GESTIONE E COORDINAMENTO

- c) Mantiene un costante e aggiornato flusso di informazioni con la TWR;
- d) Richiede, se necessario in base alla natura dell’anomalia, ispezione straordinaria dell’Area di Manovra.

Nel caso in cui l’**ALLARME** degradi nello stato di **EMERGENZA** o **INCIDENTE** applica le disposizioni contenute nelle sezioni dedicate.

DISATTIVAZIONE

- e) Riceve da TWR la notifica dello stato di **FINE ALLARME** e lo dirama a:
 - Accountable Manager;
 - Polizia di Frontiera;
 - SAC ADI e MAS (via radio);
 - OPERATIONAL SERVICES MANAGER e/o Deputy;
 - ENAC Direzione Aeroportuale o suo funzionario reperibile;
 - Terminal Manager (in orario di presenza);

 SAC SOCIETÀ AEROPORTO CATANIA	PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE	
	SEZIONE 4 STATO DI ALLARME	Edizione: 1 Revisione: 0 Emessa: 15/09/2020

- Control Room Unica.
- f) Invia documentazione dell'evento a Operational Services Manager e SM.

 SAC SOCIETÀ AEROPORTO CATANIA	PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE	
	SEZIONE 4 STATO DI ALLARME	Edizione: 1 Revisione: 0 Emessa: 15/09/2020

4.16 SERVIZIO SANITARIO AEROPORTUALE

NOMINATIVO RADIO “**BIANCO**”

ATTIVAZIONE

- a) Riceve la notifica dello stato di **ALLARME** da TWR via radio.

GESTIONE E COORDINAMENTO

- b) Raggiunge i propri mezzi ed attende le informazioni che perverranno via radio da TWR;
- c) Allerta il servizio SEUS 118 e MEDICO.

Nel caso in cui l’**ALLARME** degradi nello stato di **EMERGENZA** o **INCIDENTE** applica le disposizioni contenute nelle sezioni dedicate.

DISATTIVAZIONE

- d) A seguito della notifica dello stato di **FINE ALLARME**, da parte di TWR, ripristina la normale operatività.

 SAC SOCIETÀ AEROPORTO CATANIA	PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE	
	SEZIONE 4 STATO DI ALLARME	Edizione: 1 Revisione: 0 Emessa: 15/09/2020

4.17 ENAC DA (Reperibile)

ATTIVAZIONE


- a) Riceve da AOS SAC la notizia dello stato di **ALLARME** mediante linea telefonica registrata al numero di telefono mobile del funzionario reperibile.

GESTIONE E COORDINAMENTO

Nel caso in cui l'**ALLARME** degradi nello stato di **EMERGENZA** o **INCIDENTE** applica le disposizioni contenute nelle sezioni dedicate.

DISATTIVAZIONE

- b) Riceve la notifica dello stato di **FINE ALLARME**.


 SAC <small>SOCIETÀ AEROPORTO CATANIA</small>	PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE	
	SEZIONE 5 – INCENDI STRUTTURALI	Edizione: 1 Revisione: 0 Emessa: 15/09/2020

SEZIONE 5 – INCENDI STRUTTURALI

Il presente paragrafo contiene l'insieme delle misure organizzative e gestionali predisposte per l'Aeroporto Fontanarossa di Catania da adottare al fine di fronteggiare incendi ad infrastrutture aeroportuali.

Si fa distinzione fra incendi che coinvolgono strutture collegate all'attività di volo (finger) ed incendi che coinvolgono aree aperte al pubblico o al personale operativo non connesse alle attività di volo.


Nel primo caso si attiva il PEA, nel secondo il PEI (in allegato).

 SAC <small>SOCIETÀ AEROPORTO CATANIA</small>	PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE	
	SEZIONE 6 – SABOTAGGIO INCLUSA “MINACCIA DA BOMBA”	Edizione: 1 Revisione: 0 Emessa: 15/09/2020

SEZIONE 6 – SABOTAGGIO INCLUSA “MINACCIA DA BOMBA” (AEROMOBILI O STRUTTURE)

L'attività di gestione in caso di sabotaggio/rischio bomba, che coinvolga un aeromobile o l'infrastruttura, è dettagliata nel Piano Leonardo da Vinci, anche nella circostanza in cui si presentino i seguenti scenari (*GM4 ADR.OPS.B.005*):

- Rinvenimento di un oggetto sospetto abbandonato nelle aerostazioni o nelle infrastrutture;
- Rinvenimento di un oggetto sospetto abbandonato nel piazzale aeromobili;
- Sospetta presenza di un ordigno all'interno di bagagli o di merci.


 SAC SOCIETÀ AEROPORTO CATANIA	PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE	
	SEZIONE 7– SEQUESTRO ILLECITO DI AEROMOBILI	Edizione: 1 Revisione: 0 Emessa: 15/09/2020

SEZIONE 7– SEQUESTRO ILLECITO DI AEROMOBILI

Il sequestro illecito di aeromobile è un'azione che consiste nell'assumere il controllo di un aeroplano, per opera di una persona o di un gruppo, generalmente con l'uso della forza e contro la volontà dell'esercente (*GM4 ADR.OPS.B.005*).

L'attività di gestione relativa al caso del sequestro di un aeromobile è dettagliata nel Piano Leonardo da Vinci, anche nella circostanza in cui si presentino i seguenti scenari:

- Attacco terroristico contro aeromobili, passeggeri ed impianti aeroportuali;
- Impossessamento illecito di un aeromobile;
- Arrivo di un aeromobile dirottato.

	PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE	
	SEZIONE 8 – INCONVENIENTE SULL’AEROPORTO	Edizione: 1 Revisione: 0 Emessa: 15/09/2020

SEZIONE 8 – INCONVENIENTE SULL’AEROPORTO

Considerate le caratteristiche dell’attività svolta nell’aeroporto di Catania, i possibili elementi scatenanti l’evento si possono riassumere in:

1. Sversamento di Carburante;
2. Incendio sottobordo;
3. Rilascio accidentale di materiale radioattivo;
4. Sostanze pericolose;
5. Piano Emergenza per rilascio nube tossica da incendio esterno;
6. Calamità Naturali (Terremoto, Alluvione, Tsunami, Eruzione vulcanica, ecc.);
7. Infortunio/Malore;
8. Collisioni;
9. Collasso strutture.


8.1 SVERSAMENTI DI CARBURANTE

(GM4 ADR.OPS.B.005)

In caso di fuoriuscita carburante che nell’opinione del Responsabile del Rifornimento o dell’addetto al rifornimento carburante possa costituire pericolo, si attiva quanto previsto dalla PRMOV07 – *FUEL* presente nel MdA.

Nello specifico, in caso di fuoriuscita carburante che occupi un’area superiore a circa 4 mq, o maggiore di 20 litri, o che nell’opinione del Responsabile del Rifornimento o dell’Addetto al Rifornimento carburante possa costituire pericolo:

1. L’addetto al rifornimento, oltre ad eseguire le procedure predisposte dalla società erogatrice:
 - i. Interrompe le operazioni di rifornimento (se in atto) ed opera per circoscrivere l’area;
 - ii. Informa il Responsabile del Rifornimento della fuoriuscita di carburante,
2. Il Responsabile del Rifornimento:
 - i. Provvede a far interrompere immediatamente il rifornimento qualora rilevasse lui lo sversamento;
 - ii. Valuta le misure di sicurezza e di primo intervento da adottare;

	PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE	
	SEZIONE 8 – INCONVENIENTE SULL’AEROPORTO	Edizione: 1 Revisione: 0 Emessa: 15/09/2020

- iii. Allerta l’equipaggio presente a bordo dell’aeromobile che informa, tramite TWR, i VV.F., fornendo immediata indicazione del tipo d’evento e la piazzola dove esso è avvenuto.
- 3. VV.F., informati dell’evento, intervengono con il ROS sul posto, prendono in gestione l’evento e provvedono alla messa in sicurezza dell’area;
- 4. Comunicano a ROSSO CENTRO, TWR ed AOS S.A.C. l’eventuale necessità di attivazione dello stato di **INCIDENTE**;
- 5. Comunicano a TWR ed AOS l’eventuale declassamento dei servizi aeroportuali;
- 6. MAS, informato da AOS o da ascolto radio, provvederà a recarsi sul posto per le attività di bonifica necessarie al ripristino dell’agibilità;
- 7. ADI, informato da AOS o da ascolto radio, provvederà:
 - i. A presidiare l’area, per il monitoraggio delle condizioni d’uso della stessa e fornitura eventuale proprio supporto;
 - ii. A comunicare la successiva agibilità della piazzola di sosta.
- 8. AOS, provvederà a segnalare l’evento ad ENAC, Accountable Manager, Safety Manager, OPERATIONAL SERVICES MANAGER, MAINTANANCE MANAGER e il Servizio Ambiente.

8.2 INCENDIO SOTTOBORDO


Qualsiasi addetto impegnato nelle operazioni di assistenza a terra che rilevi un principio d’incendio sottobordo ne dà immediata comunicazione all’equipaggio e all’handler (se presenti), ad AOS ed al proprio responsabile.

TWR, informata da AOS o dal Comandante, attiva lo stato di **INCIDENTE** e mantiene il contatto con l’equipaggio, eventualmente presente a bordo, al fine di ricevere informazioni sull’evolversi dell’evento.

Attivato lo stato di **INCIDENTE**, saranno eseguite da tutti i soggetti coinvolti le azioni previste dal presente PEA.

8.2.1 INCENDIO DURANTE RIFORNIMENTO AEROMOBILE

L’handler rifornitore interrompe immediatamente il rifornimento, allontana i propri mezzi ed attrezzature attuando le misure di sicurezza e di primo intervento previste nel proprio piano.

	PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE	
	SEZIONE 8 – INCONVENIENTE SULL’AEROPORTO	Edizione: 1 Revisione: 0 Emessa: 15/09/2020

Il Responsabile del rifornimento allerta il personale presente a bordo dell’aeromobile e comunica l’accaduto a TWR, fornendo immediata indicazione del tipo d’evento e la piazzola dove esso è avvenuto.

TWR attiva lo stato di **INCIDENTE** e mantiene il contatto con l’equipaggio al fine di ricevere informazioni sull’evolversi dell’evento.

Attivato lo stato di **INCIDENTE**, saranno eseguite da tutti i soggetti coinvolti le azioni previste dal presente PEA.

8.2.2 INCENDIO MEZZI DI RAMPA

8.2.2.1 INCENDIO SOTTOBORDO O IN PROSSIMITÀ DELL’AEROMOBILE

In caso di incendio di un mezzo di rampa posizionato sottobordo o in prossimità dell’aeromobile, il personale presente:

- Allerta l’equipaggio a bordo dell’aeromobile (se presente) che dovrà, a sua volta, informare TWR fornendo immediata indicazione del tipo d’evento e la piazzola dove esso è avvenuto.
- Fornendo immediata indicazione della piazzola dove l’incendio è avvenuto, avvisa AOS SAC che, in assenza dell’equipaggio a bordo, avvisa TWR;
- Avvisa il proprio responsabile.


TWR, avvisata direttamente o per il tramite di AOS, attiva lo stato di **INCIDENTE** e mantiene il contatto con i VV.F. al fine di ricevere informazioni sull’evolversi dell’evento.

8.2.2.2 INCENDIO LONTANO DALL’AEROMOBILE

In caso di incendio di un mezzo di rampa posizionato lontano da un aeromobile, l’addetto che si avvede dell’incendio contatta AOS SAC fornendo immediata indicazione del tipo d’evento e del luogo in cui è avvenuto.

AOS attiva il servizio antincendio aeroportuale ed informa TWR.

I VV.F. comunicheranno ad AOS e TWR eventuali declassamenti dei servizi aeroportuali.

	PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE	
	SEZIONE 8 – INCONVENIENTE SULL’AEROPORTO	Edizione: 1 Revisione: 0 Emessa: 15/09/2020

8.3 RILASCIO ACCIDENTALE DI MATERIALE RADIOATTIVO

8.3.1 RILASCIO ACCIDENTALE DI MATERIALE RADIOATTIVO DURANTE LE OPERAZIONI DI SBARCO/IMBARCO DA AEROMOBILE E DURANTE LE OPERAZIONI DI TRASPORTO AL CARGO TERMINAL

La movimentazione all’interno dell’area aeroportuale di eventuale materiale radioattivo presente come merce all’interno delle stive di un aeromobile dovrà avvenire esclusivamente mediante carrello dedicato e idoneamente attrezzato in accordo alla normativa vigente per tale tipologia di trasporto.

Il personale impiegato dovrà essere opportunamente formato ed informato sui rischi collegati alla movimentazione di tale categoria di Dangerous Goods, nonché in possesso degli adeguati DPI (Dispositivi di Protezione Individuale).

8.3.1.1 ADDETTO AL TRASPORTO DGR

In caso di rilascio accidentale di materiale radioattivo è necessario seguire quanto sotto riportato.

ATTIVAZIONE


- a) Avvisa dell’evento il proprio capo squadra o figura equivalente oppure in sua assenza il proprio COS, fornendo le seguenti informazioni:
- Luogo dell’evento;
 - Numero addetti presenti;
 - Ogni altro dettaglio, utile a precisare la portata dell’evento.

GESTIONE E COORDINAMENTO

- b) Si allontana, senza lasciare l’area, e fa allontanare chiunque presente nel raggio di 15 metri dal punto del rilascio accidentale.

DISATTIVAZIONE

- c) Al termine delle operazioni di ripristino dell’area riprende la normale attività.

	PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE	
	SEZIONE 8 – INCONVENIENTE SULL’AEROPORTO	Edizione: 1 Revisione: 0 Emessa: 15/09/2020

8.3.1.2 COORDINAMENTO OPERATIVO DI SCALO (DELL’HANDLER)

ATTIVAZIONE

- a) Avvisa, comunicando i dati in suo possesso:
- Il Distaccamento Aeroportuale dei VV.F.
 - AOS SAC
 - DSA
 - L’esperto qualificato della propria azienda.

GESTIONE E COORDINAMENTO

- b) In caso di contaminazione dichiarata dai VV.F., applica le proprie procedure aziendali previste per simili casi.

DISATTIVAZIONE

- c) Al termine delle operazioni di ripristino dell’area fa riprendere la normale attività.


8.3.1.3 VIGILI DEL FUOCO

ATTIVAZIONE

- a) Ricevono comunicazione dal COS dell’handler.

GESTIONE E COORDINAMENTO

- b) Intervengono sul luogo dell’evento.
- c) Effettuano la valutazione del rischio e in base alle risultanze della stessa possono:
- Richiedere l’intervento del Servizio Sanitario Aeroportuale.
 - Richiedere limitazioni operative ad AOS dopo aver determinato l’area da perimetrare.
 - Richiedere l’intervento di MAS - ADI SAC per la perimetrazione dell’area.
- d) Se necessario l’intervento da parte del Nucleo NBCR, informa AOS che richiede ad ADI di scortare i mezzi fino al luogo dell’evento.

	PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE	
	SEZIONE 8 – INCONVENIENTE SULL’AEROPORTO	Edizione: 1 Revisione: 0 Emessa: 15/09/2020

DISATTIVAZIONE

- e) Al termine delle proprie operazioni di intervento tecnico avvisano:
- AOS
 - Servizio Sanitario Aeroportuale (se intervenuto).
- f) In caso di declassamento della categoria antincendio aeroportuale
- Provvedono alla richiesta dell’appropriata informazione aeronautica.

8.3.1.4 DISPOSITIVO DI SICUREZZA AEROPORTUALE (DSA)

ATTIVAZIONE

- a) Riceve comunicazione dal COS dell’handler.

GESTIONE E COORDINAMENTO

- b) Assicura l’interdizione di accesso all’area interessata con l’esclusione del personale VV.F. e del Servizio Sanitario Aeroportuale. Altre categorie di personale potranno accedere solo previo assenso del ROS (Responsabile Operativo del Soccorso) dei VV.F.
- c) Avvisa la Prefettura di Catania dell’evento e della conclusione delle operazioni ad esso associate.

DISATTIVAZIONE

- d) Al termine delle operazioni riprende la normale attività.


8.3.1.5 AOS SAC

ATTIVAZIONE

- a) Riceve comunicazione dal COS e ne annota l’orario e il nominativo dell’handler

GESTIONE E COORDINAMENTO

- b) Allerta via radio gli ADI;
- c) Informa il Responsabile del Terminal Remoto e ne annota l’orario ed il nominativo;
- d) Informa ENAC Direzione Aeroportuale Sicilia Orientale o il reperibile se fuori dall’orario d’ufficio e ne annota l’orario ed il nominativo;
- e) Riceve eventuali richieste di limitazioni operative da parte dei VV.F. e predispone l’eventuale NOTAM;

	PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE	
	SEZIONE 8 – INCONVENIENTE SULL’AEROPORTO	Edizione: 1 Revisione: 0 Emessa: 15/09/2020

f) Comunica ai MAS la necessità dei Vigili del Fuoco di provvedere alla delimitazione dell’area.


DISATTIVAZIONE

- g) Riceve dai VV.F. comunicazione del termine operazioni di propria competenza e ne riporta l’orario;
- h) Richiede ad ADI un’ispezione straordinaria dell’area interessata, previa rimozione da parte dei MAS dell’eventuale perimetrazione installata, per il ripristino della sua ordinaria operatività e ne riporta l’orario;
- i) Ove dall’ispezione straordinaria emergessero limitazioni operative le comunica alla TWR;
- j) Al termine delle operazioni di ripristino dell’area alla normale operatività, AOS comunica la conclusione dell’evento a:
 - COS dell’handler;
 - DSA.

8.3.2 RILASCIO ACCIDENTALE DI MATERIALE RADIOATTIVO ALL’INTERNO DEL CARGO

TERMINAL

Premesso che tutto il materiale radioattivo deve essere custodito, a prescindere dai tempi di giacenza, all’interno della cd. “*Camera Calda*”, in caso di rilascio accidentale di materiale radioattivo all’interno del cargo terminal devono essere applicate le seguenti procedure.

 SAC SOCIETÀ AEROPORTO CATANIA	PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE	
	SEZIONE 8 – INCONVENIENTE SULL'AEROPORTO	Edizione: 1 Revisione: 0 Emessa: 15/09/2020

8.3.2.1 ADDETTO AL TRASPORTO DI MATERIALE RADIOATTIVO ALL'INTERNO DEL CARGO TERMINAL

ATTIVAZIONE

- a) Avvisa dell'evento il Capo Turno Cargo SAC.

GESTIONE E COORDINAMENTO

- b) Si allontana e fa allontanare chiunque dal punto del rilascio accidentale.

DISATTIVAZIONE

- c) Al termine delle operazioni di ripristino dell'area riprende la normale attività.

8.3.2.2 CAPO TURNO CARGO SAC

ATTIVAZIONE


- a) Avvisa immediatamente comunicando i dati in suo possesso:
- Il Distaccamento Aeroportuale dei VV.F.;
 - DSA;
 - L'esperto qualificato della propria azienda;
 - AOS SAC;
- b) Avvisa (se richiesto dai VV.F.) la Manutenzione.

GESTIONE E COORDINAMENTO

- c) In caso di contaminazione dichiarata dai VV.F., applica le proprie procedure aziendali previste per simili casi.
- d) Richiede, al termine dell'intervento tecnico, alla Manutenzione SAC un'ispezione straordinaria dell'area, per il ripristino della sua ordinaria operatività.

DISATTIVAZIONE

- e) Al termine delle operazioni di ripristino dell'area fa riprendere la normale attività e comunica la ripresa della normale attività a:
- VV.F. e ne annota orario e nominativo del ricevente;
 - AOS SAC;
 - Polizia di Frontiera e ne annota orario e nominativo del ricevente.

	PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE	
	SEZIONE 8 – INCONVENIENTE SULL’AEROPORTO	Edizione: 1 Revisione: 0 Emessa: 15/09/2020

8.3.2.3 VIGILI DEL FUOCO

ATTIVAZIONE

- a) Ricevono comunicazione dal Capo Turno Cargo SAC.

GESTIONE E COORDINAMENTO

- b) Intervengono sul luogo dell’evento.
- c) Effettuano la valutazione del rischio e in base alle risultanze della stessa possono:
- Richiedere l’intervento del Servizio Sanitario Aeroportuale.
 - Richiedere l’intervento di Manutentori SAC per la perimetrazione dell’area.

DISATTIVAZIONE

- d) Al termine delle proprie operazioni di intervento tecnico avvisano:
- Capo Turno Cargo SAC;
 - AOS;
 - Servizio Sanitario Aeroportuale (se intervenuto).
- e) In caso di declassamento della categoria antincendio aeroportuale:
- Richiedono ad AOS l’emissione di appropriata informazione aeronautica

8.3.2.4 DISPOSITIVO DI SICUREZZA AEROPORTUALE (DSA)

ATTIVAZIONE


- a) Riceve comunicazione dal Capo Turno Cargo SAC

GESTIONE E COORDINAMENTO

- b) Assicura l’interdizione di accesso all’area interessata con l’esclusione del personale VV.F. e del Servizio Sanitario Aeroportuale. Altre categorie di personale potranno accedere solo previo assenso del ROS (Responsabile Operativo del Soccorso) dei VV.F.
- c) Avvisa la Prefettura di Catania dell’evento.

DISATTIVAZIONE

- d) Al termine delle operazioni avvisa la Prefettura di Catania e riprende la normale attività.

	PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE	
	SEZIONE 8 – INCONVENIENTE SULL’AEROPORTO	Edizione: 1 Revisione: 0 Emessa: 15/09/2020

8.3.2.5 AOS SAC

ATTIVAZIONE

- a) Riceve comunicazione dal Capo Turno Cargo SAC.

DISATTIVAZIONE

- b) Riceve comunicazione di fine intervento tecnico da parte dei VV.F.

In caso di declassamento della categoria antincendio aeroportuale:

- Provvede alla richiesta di appropriata informazione aeronautica (NOTAM).
- Informa TWR.

8.4. SOSTANZE PERICOLOSE

Per la gestione di eventi che coinvolgono le merci pericolose (Dangerous Goods) si fa riferimento alla PRCGO01.

8.5 PIANO EMERGENZA PER NUBE TOSSICA DA INCENDIO ESTERNO

Vedi Piano di Emergenza in caso di nube tossica DM Servizi (in allegato).

8.6. CALAMITÀ NATURALI (Terremoto, Alluvione, Tsunami, Eruzione vulcanica, ecc.);

Per la gestione di eventi legati a calamità naturali si fa riferimento al PEI (in allegato).

8.7. INFORTUNIO/MALORE

Per la gestione di eventi legati a infortuni e/o malore si fa riferimento al PEI (in allegato).


8.8 COLLISIONI

8.8.1 COLLISIONI AEROMOBILE – VEICOLI

ATTIVAZIONE

In caso di incidente fra veicoli/attrezzature ed aeromobili, gli operatori coinvolti dovranno:

- Contattare il proprio responsabile;
- Comunicare immediatamente, direttamente o per il tramite del proprio operativo, l'evento al Servizio AOS SAC;

	PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE	
	SEZIONE 8 – INCONVENIENTE SULL’AEROPORTO	Edizione: 1 Revisione: 0 Emessa: 15/09/2020

- Evitare di modificare lo scenario dell’evento (divieto di rimozione reperti, parti mezzi, ecc.).

GESTIONE E COORDINAMENTO

AOS

- Allerta, se ritenuto necessario, gli enti aeroportuali preposti alla gestione delle emergenze e dei soccorsi (V.V.F. e Servizio Sanitario Aeroportuale) e gli enti di Pubblica Sicurezza;
- Si assicura, per il tramite di ADI, che nessuno rimuova i mezzi coinvolti senza aver avuto la preventiva autorizzazione del Servizio MOV SAC e/o delle Pubbliche Autorità competenti, fatto salvo il caso in cui la rimozione immediata sia necessaria per motivi di sicurezza;
- Comunica a TWR eventuali limitazioni operative che scaturiscono dall’evento;
- Avvisa Accountable Manager, OPERATIONAL SERVICES MANAGER e Safety Manager dell’evento.

OPERATORE INTERESSATO

- Ricevuta comunicazione dall’addetto coinvolto, contatta AOS ed invia sul posto un responsabile per le verifiche del caso;
- Dopo i rilievi del caso, coordinandosi con AOS, si adopera per la ripresa delle normali attività.
- Invia apposito GSR al Safety Manager.

DISATTIVAZIONE


- Al termine dei rilievi, AOS, a seguito di ricevuta agibilità dell’area da parte di ADI, fa riprendere le normali attività.

8.8.2 COLLISIONI FRA VEICOLI

ATTIVAZIONE

In caso di incidente fra veicoli/attrezzature, gli operatori coinvolti dovranno:

- Contattare i propri responsabili che comunicheranno immediatamente l’evento al Servizio AOS SAC;
- Evitare di modificare lo scenario dell’evento (divieto di rimozione reperti, parti mezzi, ecc.).

	PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE	
	SEZIONE 8 – INCONVENIENTE SULL’AEROPORTO	Edizione: 1 Revisione: 0 Emessa: 15/09/2020

GESTIONE E COORDINAMENTO

AOS

- e) Allerta, se ritenuto necessario, gli enti aeroportuali preposti alla gestione delle emergenze e dei soccorsi (V.V.F. e Servizio Sanitario) e gli enti di Pubblica Sicurezza;
- f) Si assicura, per il tramite di ADI, che nessuno rimuova i mezzi coinvolti senza aver avuto la preventiva autorizzazione del Servizio MOV SAC e/o delle Pubbliche Autorità competenti, fatto salvo il caso in cui la rimozione immediata sia necessaria per motivi di sicurezza;
- g) Avvisa Accountable Manager, OPERATIONAL SERVICES MANAGER e SM dell’evento.

OPERATORI PROPRIETARI DEI MEZZI INCIDENTATI

- a) Ricevuta comunicazione dagli addetti coinvolti, contattano AOS ed inviano sul posto un responsabile per le verifiche del caso;
- b) Dopo gli eventuali rilievi, coordinandosi con AOS, si adoperano per la ripresa delle normali attività;
- c) Inviano apposito GSR al SM.

DISATTIVAZIONE

- d) Al termine dei rilievi, AOS, a seguito di ricevuta agibilità dell’area da parte di ADI, fa riprendere le normali attività.

8.9 COLLASSO STRUTTURE


Per la gestioni di eventi legati al collasso di strutture aeroportuali si fa riferimento al PEI (in allegato).

8.10 ASSISTENZA ED EMERGENZA MEDICA

Stato in cui un pilota riporta/notifica l’assistenza medica/l’urgente intervento medico per malessere da parte di un passeggero/membro dell’equipaggio.

Quanto di seguito descritto è finalizzato ad una specifica fase in cui non si prevede lo stato di attivazione del PEA.

Quanto di seguito descritto ha l’obiettivo di proceduralizzare la risposta dell’aeroporto allorquando un aeromobile in volo o al suolo (in rullaggio ovvero al parcheggio) notifici una necessità di assistenza/emergenza medica che non infici l’efficienza operativa dell’aeromobile; esulano dalla

	PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE	
	SEZIONE 8 – INCONVENIENTE SULL’AEROPORTO	Edizione: 1 Revisione: 0 Emessa: 15/09/2020

trattazione ogni situazioni di “Notifica di sospetti casi di malattie infettive a bordo o altri rischi per la salute pubblica”.

Ad un aeromobile che notifichi uno stato di urgente assistenza medica ovvero di emergenza medica è garantita la priorità per il raggiungimento dello stand e la conseguente assistenza sanitaria.

L’attivazione dello stato di Emergenza/Assistenza Medica non prevede l’allertamento del locale presidio dei Vigili del Fuoco.

La disattivazione dello stato di Emergenza/Assistenza Medica sarà a cura di AOS SAC una volta effettuati gli opportuni coordinamenti con il Servizio Sanitario Aeroportuale.

8.11 ATTIVAZIONE DI ASSISTENZA MEDICA

L’attivazione di questa fase avviene, di norma, da parte della Torre di Controllo.

L’operatore di Torre comunica ad AOS mediante telefono punto-punto ovvero via radio la necessità di assistenza notificata dall’aeromobile.

La Torre di Controllo fornisce ad AOS le seguenti informazioni:

- Natura dell’assistenza richiesta, se disponibile;
- Tipo di aeromobile e nominativo;
- Orario stimato di atterraggio;
- Posizione al suolo (se l’aeromobile è in rullaggio ovvero al parcheggio);
- Ogni altra informazione disponibile utile.


AOS, ricevuta la comunicazione, attiva il SSA dando le informazioni ricevute da TWR onde consentire l’efficace intervento.

8.12 ATTIVAZIONE DI EMERGENZA MEDICA

Viene considerata “EMERGENZA MEDICA” una fase in cui il comandante di un aeromobile, pur connettendola ad una necessità di assistenza medica che non infici l’efficienza operativa dell’aeromobile, dichiara uno stato di emergenza.

La valutazione del tipo di “Emergenza” dichiarata è di esclusiva pertinenza del Comandante in virtù della sua autonomia decisionale; non saranno pertanto effettuate richieste esplicite da parte del Controllore di Torre in frequenza che possano influenzarne la scelta.

In caso di Emergenza Medica, la risposta del sistema aeroportuale, in aggiunta a quanto descritto nel paragrafo di “ATTIVAZIONE ASSISTENZA MEDICA”, fino e non oltre l’avvenuto atterraggio dell’aeromobile, prevede:

	PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE	
	SEZIONE 8 – INCONVENIENTE SULL’AEROPORTO	Edizione: 1 Revisione: 0 Emessa: 15/09/2020


- Inibizione all’utilizzo della pista per altri aeromobili in partenza e in arrivo e conseguente sospensione di tutto il traffico in arrivo sino all’avvenuto atterraggio dell’aeromobile.

L’attivazione di questa fase avviene, di norma, da parte della Torre di Controllo tramite coordinamento con AOS che provvede all’attivazione del SSA.

La Torre di Controllo fornisce ad AOS le seguenti informazioni:

- Natura dell’assistenza richiesta, se disponibile;
- Tipo di aeromobile e nominativo ICAO
- Orario stimato di atterraggio;
- Posizione al suolo (se l’aeromobile è in rullaggio ovvero al parcheggio);
- Ogni altra informazione disponibile utile.

Se a seguito di tale emergenza sarà necessario, il Gestore attiverà il proprio Piano Aeroportuale in caso di Pandemie influenzali.

	PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE	
	SEZIONE 9 – RUOLI E FUNZIONI DEGLI ENTI INTERESSATI	Edizione: 1 Revisione: 0 Emessa: 15/09/2020

SEZIONE 9 - RUOLI E FUNZIONI DEGLI ENTI INTERESSATI

9.1 ENTI AEROPORTUALI

AOS (Apron Operation Service) & Coordinamento di Scalo

Servizio del Gestore che, in caso di attivazione del PEA, gestisce la propria parte di flusso di comunicazioni e informazioni e assume il ruolo di raccordo operativo per le necessità del soccorso mettendo a disposizione le risorse di competenza del Gestore.

COE

Nucleo e centro nevralgico cui compete il coordinamento di tutte le operazioni di assistenza al soccorso e al post soccorso.

Facilita la gestione delle informazioni tra tutti gli enti coinvolti in funzione di una migliore efficacia delle azioni durante l'emergenza.

Il COE è coordinato dall'ENAC. Nelle more dell'intervento dell'ENAC, il Gestore aeroportuale, in coerenza con quanto previsto dal PEA, assicura il coordinamento delle attività sul sedime aeroportuale di tutti i soggetti presenti, cooperando con i soggetti pubblici ai fini del corretto svolgimento delle funzioni che il PEA assegna loro.

COMPAGNIE AEREE


Mettono a disposizione le proprie risorse, unitamente a dati e notizie che possano essere utili nella gestione dell'emergenza e del soccorso.

Per le compagnie non presenti in aeroporto, interverranno gli Handlers rappresentanti.

Ogni singolo vettore deve predisporre ed adottare un proprio piano di assistenza alle vittime e ai loro familiari, in ossequio alla normativa internazionale.

Ogni compagnia presente in aeroporto o rappresentata da un Handler di riferimento, deve nominare un proprio responsabile incaricato all'attuazione del proprio protocollo e comunicarlo formalmente alla Direzione Aeroportuale e al Gestore.

In caso di incidente il vettore è tenuto a predisporre e trasmettere al COE, in tempi brevi e al più tardi entro le due ore dall'evento, un elenco convalidato dei passeggeri ed equipaggio e delle merci pericolose a bordo.

	PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE	
	SEZIONE 9 – RUOLI E FUNZIONI DEGLI ENTI INTERESSATI	Edizione: 1 Revisione: 0 Emessa: 15/09/2020

D.S.A. DISPOSITIVO di SICUREZZA AEROPORTUALE

L'insieme di uomini, impianti e mezzi di cui dispone l'aeroporto, destinati alla protezione dello stesso nel suo complesso di infrastrutture, passeggeri, operatori e personale dipendente. Nell'ambito del presente Piano espleta funzioni di allertamento, presidio, vigilanza ed ordine pubblico nelle aree interessate. Corrisponde alla sala operativa dell'Ufficio di Polizia delle Frontiere.

D.S.S. DIRETTORE SANITARIO DEI SOCCORSI

Medico coordinatore del servizio sanitario 118.

Medico responsabile della gestione in loco di tutto il dispositivo di intervento sanitario; inizialmente ruolo svolto dal medico di **SSA** (Bianco 1), sostituito successivamente dal medico del SEUS 118.

D.T.S. DIRETTORE TECNICO DEI SOCCORSI

Responsabile dei Vigili del Fuoco che assume il ruolo di Direttore Tecnico dei Soccorsi per garantire il coordinamento degli interventi delle diverse squadre, la direzione delle operazioni di salvataggio, soccorso ed intervento tecnico urgente fin dai primi momenti dell'emergenza.

ENAC – DIREZIONE AEROPORTUALE

Vigila sull'attuazione delle procedure del Piano di Emergenza Aeroportuale ed informa l'ufficio territoriale del Governo (Prefettura), le sale operative di Protezione Civile degli enti locali competenti per il territorio e l'ANSV.


In caso di necessità può ordinare che aeromobili o altri mezzi di trasporto civili che si trovino in aeroporto siano messi a disposizione per il soccorso; all'occorrenza dispone che tutte le risorse umane o materiali (mezzi, attrezzature, apparecchiature di ogni genere, ecc.) degli operatori aeroportuali presenti sullo scalo, siano messe a disposizione per la gestione dell'evento aeronautico.

A seguito di incidente adotta i conseguenti provvedimenti di natura aeronautica.

DISTACCAMENTO AEROPORTUALE DEI VIGILI DEL FUOCO:

Ente responsabile della gestione tecnica ed operativa degli interventi nell'ambito territoriale definito nella GRID MAP AEROPORTUALE, finalizzati al soccorso e al salvataggio della vita umana. Il Responsabile assume il ruolo di Direttore Tecnico dei Soccorsi (DTS).

ENAV

	PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE	
	SEZIONE 9 – RUOLI E FUNZIONI DEGLI ENTI INTERESSATI	Edizione: 1 Revisione: 0 Emessa: 15/09/2020

Ente a cui è affidata la fornitura dei servizi di traffico aereo.

Comunica tutte le notizie di cui sia venuto a conoscenza direttamente o meno, relative agli stati di allarme, emergenza o incidente, agli enti interessati.

Attiva i sistemi di allerta e/o allarme a seconda dei casi.

Nell'ambito delle specifiche competenze, coordina i movimenti a terra dei mezzi di soccorso nell'area di manovra.

Gestisce le situazioni di traffico aereo in atto.

FORZE DELL'ORDINE

Enti di Stato deputati, nell'ambito del presente PEA, alle funzioni di allertamento, presidio, vigilanza ed ordine pubblico nelle aree interessate.

Tali Enti di Stato si attiveranno per i compiti di istituto sulla base di una ripartizione degli incarichi precedentemente fissata in sede di Comitato per la Sicurezza Aeroportuale (CSA).


FORZE DELL'ORDINE CON SEDE IN AEROPORTO

- Polizia di Frontiera;
- Carabinieri;
- Guardia di Finanza;
- Dogana.

GESTORE

Società che in forza di una legge o una convenzione gestisce, parzialmente o totalmente, un aeroporto. L'Aeroporto di Catania Fontanarossa è gestito da SAC Società Aeroporto Catania S.p.A. Alla luce dei contenuti dell'art. 705 del Codice della Navigazione mette a disposizione dell'organizzazione dei soccorsi le risorse umane e strumentali disponibili di sua competenza. Nei casi di necessità ed urgenza applica le misure interdittive di carattere temporaneo soggette a ratifica ENAC. L'ufficio della S.A.C. delegato alle funzioni previste dal presente PEA fino alla costituzione del Centro Operativo per l'Emergenza è AOS.

Nelle more dell'intervento dell'ENAC, il Gestore aeroportuale, in coerenza con quanto previsto dal PEA, assicura il coordinamento delle attività sul sedime aeroportuale di tutti i soggetti privati presenti,

	PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE	
	SEZIONE 9 – RUOLI E FUNZIONI DEGLI ENTI INTERESSATI	Edizione: 1 Revisione: 0 Emessa: 15/09/2020

cooperando con i soggetti pubblici ai fini del corretto svolgimento delle funzioni che il PEA assegna loro.

SECURITY AEROPORTUALE (SAC SERVICE)

Società certificata da ENAC alla quale è affidato il servizio di controllo di sicurezza dell'aeroporto di Catania secondo PNS. Collabora con le forze dell'ordine nei limiti e nelle forme previste dalla legislazione nazionale.

SERVIZIO SANITARIO AEROPORTUALE (SSA)

Ente che, in attesa dei soccorsi sanitari esterni (SEUS 118), interviene nelle operazioni di primo soccorso.

TEAM DI CONTATTO

Nominato dal COE. È costituito, secondo la tipologia dell'incidente, da soggetti, opportunamente formati, facenti parte di:

- Enti di Stato presenti al COE,
- Personale del Gestore Aeroportuale,
- Delegato dell'ENAC, che coordina il Team di contatto,
- Eventuali soggetti terzi.


Opera in stretto coordinamento con il COE Aeroportuale, assicura una corretta informazione alle vittime e ai loro familiari tramite il delegato dell'ENAC e fornisce prima assistenza e supporto ai sopravvissuti e ai familiari.

USMAF

Assicura gli adempimenti di legge in materia di profilassi internazionale legata al traffico aereo, d'igiene pubblica e di Polizia sanitaria.

Il Medico di Sanità Aerea si pone a disposizione dell'autorità giudiziaria eventualmente intervenuta, per gli adempimenti di legge in materia di Polizia sanitaria e in raccordo con gli enti territoriali interessati e le strutture sanitarie locali, di sanità pubblica. Inoltre coordina l'eventuale trasporto dei deceduti dall'area di triage al centro di raccolta aeroportuale predisposto presso l'area dedicata dalla società di gestione.

9.2 ENTI ESTERNI

	PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE	
	SEZIONE 9 – RUOLI E FUNZIONI DEGLI ENTI INTERESSATI	Edizione: 1 Revisione: 0 Emessa: 15/09/2020

AGENZIA NAZIONALE SICUREZZA VOLO (ANSV): È l’Autorità investigativa per la sicurezza dell’aviazione civile dello Stato italiano. Come tale è posta sotto la vigilanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in posizione di terzietà rispetto al Sistema aviazione civile, a garanzia della obiettività del proprio operato. In virtù delle disposizioni di legge all’ANSV sono demandati i seguenti compiti:


- Svolgere, a fini di prevenzione, le inchieste di sicurezza relative agli incidenti ed agli inconvenienti occorsi ad aeromobili dell’aviazione civile, emanando, se necessario, le opportune raccomandazioni di sicurezza; lo scopo delle inchieste in questione è di identificare le cause degli eventi, al fine di evitarne il ripetersi. Le inchieste di sicurezza hanno quindi unicamente finalità di prevenzione;
- Svolgere attività di studio e di indagine per assicurare il miglioramento della sicurezza del volo.

CAPITANERIA DI PORTO Ente a cui sono demandati gli interventi e i coordinamenti per il soccorso a Mare.

SEUS 118 (CENTRALE OPERATIVA) Organizzazione sanitaria di soccorso prevista dalla legge. Interviene su chiamata e all’arrivo sul luogo dell’incidente diventa responsabile dell’emergenza sostituendosi al Servizio Sanitario Aeroportuale nelle operazioni di triage, stabilizzazione in loco dei feriti e trasporto agli ospedali. Avvia le procedure per l’attivazione delle risorse sanitarie territoriali e allerta le strutture sanitarie per l’eventuale attivazione del piano di emergenza interna per massiccio afflusso feriti.

FORZE DELL’ORDINE CON SEDE FUORI DALL’AEROPORTO

- **Carabinieri** che si attiveranno per i compiti di istituto;
- **Polizia Stradale-Catania:** Ente a cui è affidata la gestione della regolazione della viabilità esterna da e per l’aeroporto e di presidiarne gli accessi e, qualora sia necessario, con il supporto della Polizia Municipale di Catania
- **Polizia Municipale Catania:** assicura un servizio di assistenza, prevenzione, controllo della mobilità e sicurezza stradale.

	PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE	
	SEZIONE 10 – APPENDICE	Edizione: 1 Revisione: 0 Emessa: 15/09/2020

SEZIONE 10 – APPENDICE

10.1 PREMESSA

Il presente Piano di Emergenza Aeroportuale (PEA) è stato redatto dal Gestore Aeroportuale in coerenza con i Regg. UE 2018/1139 e 139/14 e nel rispetto delle funzioni e delle attribuzioni dei vari soggetti che operano in ambito aeroportuale.

Il PEA si riferisce alle Emergenze derivanti da un pericolo o un incidente che possono interessare l'aeroporto di Catania (ARC-4D) e le sue immediate vicinanze per come definito nell'allegata Grid Map. (*ADR.OPS.B.005 (a)*) e si integra con i Piani di Emergenza Territoriali (*AMC3 ADR.OR.E 005 (19) (1)*).

Il Piano di Emergenza Aeroportuale è adeguato alla tipologia ed operazioni degli aeromobili che possono operare su Catania Fontanarossa, alla categoria antincendio (RFF AERODROME CATEGORY 8) garantita dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco nonché alle altre attività che si conducono in aeroporto.


Il valore di una corretta pianificazione è determinato dalla sua idoneità a garantire l'obiettivo di minimizzare gli effetti di un'emergenza o di un incidente, con particolare riguardo al salvataggio di vite umane e al mantenimento del massimo grado possibile d'operatività aeroportuale. Tali finalità si realizzano assicurando il pronto intervento e l'adeguato coordinamento dei diversi soggetti coinvolti nelle operazioni di soccorso, stabilendo precise funzioni per ogni soggetto pubblico e privato deputato all'intervento (*ADR.OPS.B.005 (b)*).

Di fondamentale importanza per la tempestività e l'efficacia dei soccorsi è una precisa e ordinata trasmissione delle informazioni tra i vari attori delle operazioni. Ne consegue la necessità di prestare la massima attenzione alla fase di notifica degli stati di crisi in atto e al rispetto dei flussi di comunicazione.


Si evidenzia che, in caso di emergenza e soccorso, fattori decisivi per l'efficacia degli interventi sono la conoscenza delle azioni da svolgere e la tempestività dell'intervento.

10.2 RIFERIMENTI NORMATIVI

- a) "Codice della Navigazione" e successive revisioni;


 SAC SOCIETÀ AEROPORTO CATANIA	PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE	
	SEZIONE 10 - APPENDICE	Edizione: 1 Revisione: 0 Emessa: 15/09/2020

- b) Circolare ENAC APT-18A del 30/01/2008 "Piano di Emergenza Aeroportuale" e successive revisioni;
- c) Circolare ENAC GEN-05A del 12/10/2018 "Piano di assistenza alle vittime di incidenti aerei e loro familiari";
- d) ICAO – Airport Service Manual (Doc 9137-P1-E) Part 1, "Rescue and Fire Fighting";
- e) ICAO – Airport Service Manual (Doc 9137-AN/898) Part 7, "Airport Emergency Planning";
- f) ICAO – Airport Service Manual (Doc 9973) "ICAO policy on assistance to aircraft accidents victims and their families";
- g) ICAO – Airport Service Manual (Doc 9683-AN/950) "HUMAN FACTORS TRAINING MANUAL";
- h) Regolamento (UE) 996/2010;
- i) Regolamento (UE) 216/2008;
- j) Regolamento (UE) 2018/1139;
- k) Regolamento (UE) 139/2014;
- l) Sentenza del Consiglio di Stato n. 5946/2013;
- m) Sentenza del Consiglio di Stato n. 661/2015;
- n) EASA Safety Information Bulletin n. 2017-08;
- o) DPCM 27/01/2012.

 SAC <small>SOCIETÀ AEROPORTO CATANIA</small>	PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE	
	SEZIONE 10 - APPENDICE	Edizione: 1 Revisione: 0 Emessa: 15/09/2020

10.3 ACRONIMI E ABBREVIAZIONI


ADI	Airfield Duty Inspector
ADC	Airside Driving Certificate
AEC	Aerodrome Emergency Committee
ANSV	Agenzia Nazionale Sicurezza Volo
AOS	Apron Operation Service SAC
APT	Aeroporto
ATC	Air Traffic Control
ATS	Air Traffic Service
COE	Centro Operativo per l’Emergenza
CSA	Comitato Sicurezza Aeroportuale
DA	Direzione Aeroportuale
DSA	Dispositivo di Sicurezza Aeroportuale
GdF	Guardia di Finanza
MAS	Manutenzione Air Side SAC
NOTAM	Avviso agli aeronaviganti (NOTice To AirMan)
PEA	Piano d’Emergenza Aeroportuale
PH	Post Holder
PMA	Postazione Medica Avanzata
PMC	Posto Mobile di Comando
PNS	Piano Nazionale di Sicurezza
ROS	Responsabile Operativo del Soccorso
RVP	Rendez Vous Point
SM	Safety Manager SAC
SSA	Servizio Sanitario Aeroportuale
USMAF	Ufficio Sanità Marittima Aerea di Frontiera
TWR	Servizio di Controllo d’Aerodromo – Torre di Controllo
VV.F.	Vigili del Fuoco

	PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE	
	SEZIONE 10 - APPENDICE	Edizione: 1 Revisione: 0 Emessa: 15/09/2020

10.4 DEFINIZIONI

Comitato di Emergenza Aeroportuale	<i>Aerodrome Emergency Committee</i>	Comitato strategico dedicato alla corretta gestione delle emergenze, con il compito specifico di analizzare, testare e rivalutare i piani di emergenza aeroportuali. È coordinato dal Gestore aeroportuale ed è composto da esperti e rappresentanti di Enti e società coinvolti nella gestione delle emergenze aeroportuali. I membri del Comitato sono convocati di volta in volta a seconda del tipo di emergenza oggetto di analisi
Aeroporto	<i>Aerodrome</i>	Area definita, sulla terra o sull'acqua, comprendente tutti gli edifici, impianti ed installazioni, destinata ad essere, completamente o parzialmente, impiegata per la partenza, l'arrivo ed il movimento al suolo, degli aeromobili.
Area di manovra	<i>Manouvering Area</i>	Parte di un aeroporto utilizzata per il decollo, l'atterraggio ed il movimento a terra degli aeromobili, con esclusione dei piazzali di sosta e di qualsiasi altra parte destinata al ricovero o alla manutenzione degli aeromobili.
Area di movimento	<i>Movement Area</i>	Parte di un aeroporto destinata al movimento a terra degli aeromobili comprendente l'area di manovra, i piazzali e qualsiasi parte destinata al ricovero o alla manutenzione degli aeromobili.

Autorizzazione ATC	<i>ATC Clearance</i>	Autorizzazione che impegna un aeromobile ad operare a determinate condizioni richieste da un Ente di controllo del traffico aereo. Per convenienza il termine Air Traffic Control Clearance viene frequentemente abbreviato in clearance ogni qualvolta usato nelle appropriate circostanze.
Centro Operativo Emergenza (COE)	<i>Emergency Operations Center (EOC)</i>	Organismo collegiale istituito per il coordinamento delle attività finalizzate a minimizzare gli effetti di un'emergenza, con particolare riguardo all'“apertura” dell'aeroporto ai soccorsi esterni, nonché al mantenimento del massimo grado possibile di operatività aeroportuale. Si riunisce presso la SALA COE. Nelle more dell'intervento dell'ENAC, il Gestore aeroportuale, in coerenza con quanto previsto dal PEA, assicura il coordinamento delle attività sul sedime aeroportuale di tutti i soggetti presenti, cooperando con i soggetti pubblici ai fini del corretto svolgimento delle funzioni che il PEA assegna loro.
COS HANDLER		Ufficio degli Handlers incaricato del coordinamento e supervisione dei propri servizi aeroportuali per lo specifico volo e/o aeromobile
DSA (Dispositivo di Sicurezza Aeroportuale)		L'insieme di uomini, impianti e mezzi di cui dispone l'aeroporto, destinati alla

	PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE	
	SEZIONE 10 - APPENDICE	Edizione: 1 Revisione: 0 Emessa: 15/09/2020


		protezione dello stesso nel suo complesso di infrastrutture, passeggeri, operatori e personale dipendente.
Direttore Soccorsi Sanitari (DSS)	<i>Sanitary Aid Director</i>	Medico responsabile della gestione in loco di tutto il dispositivo di intervento sanitario; inizialmente ruolo svolto dal medico di PSA (Bianco 1) , sostituito successivamente dal medico del SEUS 118.
Direttore Tecnico dei Soccorsi (DTS)		Responsabile dei Vigili del Fuoco che garantisce il coordinamento degli interventi delle diverse squadre e la direzione delle operazioni di salvataggio e di soccorso.
Ente del controllo del traffico aereo	<i>Air Traffic Control Unit</i>	Termine generico che può identificare, in relazione all'area o allo spazio aereo controllato (Controlled Airspace), un Centro di Controllo Regionale (Area Control Center – ACC), un Controllo di Avvicinamento (Approach Control Office – APP) ed una Torre di Controllo (Control Tower – TWR).
Esercitazioni di emergenza	<i>Exercise</i>	Simulazione di un incidente o di una emergenza al fine di verifica di un piano di emergenza e analisi dei risultati allo scopo di migliorare l'efficacia del piano stesso
Gestore Aeroportuale	<i>Airport Operator</i>	Società che in forza di una legge o una convenzione gestisce, parzialmente o totalmente, un aeroporto.

Handler	<i>Handler</i>	Qualsiasi impresa che fornisca a terzi una o più categorie o sottocategorie di servizi di assistenza di terra.
Incidente	<i>Accident</i>	<p>Un evento, associato all'impiego di un aeromobile, che si verifica fra il momento in cui una persona si imbarca con l'intento di compiere un volo e il momento in cui tutte le persone che si sono imbarcate con la stessa intenzione sbarcano e nel quale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una persona riporti lesioni gravi o mortali, per il fatto di essere dentro l'aeromobile, o venire in contatto diretto con una parte qualsiasi dell'aeromobile, comprese parti staccatesi dall'aeromobile stesso, oppure essere direttamente esposta al getto dei reattori, fatta eccezione per i casi in cui le lesioni siano dovute a cause naturali, o siano procurate alla persona da sé medesima o da altre persone, oppure siano riportate da passeggeri clandestini nascosti fuori delle zone normalmente accessibili ai passeggeri e all'equipaggio; oppure - l'aeromobile riporti un danno o un'avaria strutturale che comprometta la resistenza strutturale, le prestazioni o le caratteristiche di volo dell'aeromobile, e richieda generalmente una riparazione importante o la sostituzione dell'elemento danneggiato, fatta eccezione per i guasti o avarie al motore, quando il danno sia

		<p>limitato al motore stesso, alla cappottatura o agli accessori, oppure per i danni limitati alle eliche, all'estremità alari, alle antenne, ai pneumatici, ai dispositivi di frenatura, alla carenatura, a piccole ammaccature o fori nel rivestimento dell'aeromobile; oppure</p> <p>- l'aeromobile sia scomparso o completamente inaccessibile.</p>
Inconveniente	<i>Incident</i>	<p>Un evento, diverso da un incidente, associato all'impiego di un aeromobile, che pregiudichi o possa pregiudicare la sicurezza delle operazioni.</p>
Inconveniente grave	<i>Serious Incident</i>	<p>Un inconveniente associato all'impiego di un aeromobile le cui circostanze rivelino che esisteva un'alta probabilità che si verificasse un incidente tra il momento in cui, nel caso di un aeromobile con equipaggio, una persona si imbarca con l'intento di compiere un volo e il momento in cui tutte le persone che si sono imbarcate con la stessa intenzione sbarcano o tra il momento in cui, nel caso di un aeromobile a pilotaggio remoto, l'aeromobile è pronto a muoversi per compiere un volo e il momento in cui si arresta alla conclusione del volo e il sistema di propulsione principale viene spento.</p>
Piazzale	<i>Apron</i>	<p>Area definita su di un aeroporto terrestre, destinata allo stazionamento degli aeromobili per l'imbarco o lo sbarco dei passeggeri, il carico o lo scarico delle merci,</p>

		il rifornimento, il parcheggio o la manutenzione.
Piazzola di parcheggio	<i>Aircraft Stand o Stand</i>	Area definita, su di un piazzale, destinata ad essere utilizzata per parcheggiare un aeromobile.
Pista	<i>Runway</i>	Area rettangolare definita, su di un aeroporto terrestre, predisposta per l'atterraggio ed il decollo di aeromobili.
Posto Mobile di Comando (PMC).		Punto individuato in area sicura nei pressi del luogo dell'incidente ove i soggetti deputati al soccorso effettuano le azioni di comando, coordinamento, controllo e comunicazioni necessarie.
Postazione Medica Avanzata (PMA)	<i>Advanced Medical Post</i>	Dispositivo funzionale di selezione e trattamento sanitario delle vittime, localizzato ai margini esterni dell'area di sicurezza o in una zona centrale rispetto al fronte dell'evento. Può essere sia una struttura (tende o containers), sia un'area funzionalmente deputata al compito di radunare le vittime, concentrare le risorse di primo trattamento e organizzare l'evacuazione sanitarie dei feriti.
Punto di raccolta dei mezzi di soccorso esterni	<i>Rendez – Vous Point</i>	Piazzole aeromobili non occupati adiacenti sala arrivi Schengen; varco rete dietro guardiola SAC Security al Varco Carraio.
SAC Security	<i>SAC Security</i>	Servizio espletato dal Gestore per la sicurezza e salvaguardia dell'aviazione civile contro gli atti di interferenza illecita.

Scorta Intangibile	<i>Medical Supply Stock</i>	Dotazioni sanitarie minime, rispetto alla categoria dell'aeroporto, che debbono essere custodite e mantenute in efficienza per il pronto impiego dal Servizio Sanitario Aeroportuale.
Servizio Sanitario Aeroportuale (SSA)		Ente che, in attesa dei soccorsi sanitari esterni (118), interviene nelle operazioni di primo soccorso
Stato di Allarme	<i>Local Standby</i>	Condizione nella quale si ha ragione di dubitare per la sicurezza di un aeromobile e dei suoi occupanti. Sono da considerare in stato di allarme anche tutti i velivoli che richiedono alla Torre di controllo priorità all'atterraggio.
Stato di Emergenza	<i>Full Emergency</i>	Situazione nella quale si ha certezza dello stato di pericolo in cui versa l'aeromobile e i suoi occupanti.
Stato di Incidente	<i>Aircraft Accident</i>	Condizione nella quale si è verificato un evento dannoso per l'aeromobile e/o i suoi occupanti. In relazione alla località dove tale evenienza è accaduta si distingueranno norme e procedure per incidenti all'interno del perimetro aeroportuale e sia per incidenti all'esterno del perimetro aeroportuale.
Strada di servizio	<i>Service Road</i>	Strada interna all'aeroporto riservata alla circolazione di veicoli destinati alla manutenzione delle infrastrutture aeroportuali

	PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE	
	SEZIONE 10 - APPENDICE	Edizione: 1 Revisione: 0 Emessa: 15/09/2020

Strada perimetrale	<i>Perimeter Road</i>	Strada di servizio adiacente alla recinzione aeroportuale.
Torre di Controllo	<i>Control Tower (TWR)</i>	Ente istituito per fornire il servizio di controllo del traffico aereo di aeroporto.
Traffico di aeroporto	<i>Aerodrome Traffic</i>	Tutto il traffico sull'area di manovra di un aeroporto e tutti gli aeromobili in volo nelle vicinanze di esso.
Triage	<i>Triage</i>	Processo di suddivisione delle persone coinvolte nell'evento in classi di gravità in base alle lesioni riportate ed alle priorità di trattamento e/o di evacuazione.
Varco carraio	<i>Customs Gate</i>	Punto di accesso all'Area Doganale dell'Aeroporto.
Vettore/Compagnia aerea	<i>Airline</i>	Qualsiasi soggetto abilitato al trasporto per via aerea di passeggeri, posta, merci, da/per l'aeroporto considerato.
Vigili del Fuoco Aeroportuali – Servizio Antincendio e soccorso Aeroportuale	<i>Rescue and Fire Fighting</i>	Servizio Antincendio e Soccorso Aeroportuale fornito dal Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile.


10.5 DISPOSIZIONI GENERALI

10.5.1 SCOPO E AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente PEA stabilisce le attività operative finalizzate a far fronte, in modo organizzato, alle possibili emergenze/incidenti di natura aeronautica e non che possono interessare l'Aeroporto di Catania (LICC) e le aree limitrofe indicate nell'allegata Grid Map. (ADR.OPS.B.005 (a)).

Sono state tenute in considerazione le sentenze del Consiglio di Stato n. 5946/2013 e n. 661/2015, come recepite dalla disposizione del Direttore Generale dell'ENAC n. 14176 dell'11/02/2016.

Tutti gli Enti e Servizi coinvolti nel seguente PEA sono responsabili, per le parti di competenza, della

	PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE	
	SEZIONE 10 - APPENDICE	Edizione: 1 Revisione: 0 Emessa: 15/09/2020

corretta applicazione delle disposizioni in esso contenute, secondo le proprie procedure che devono integrarsi con il PEA. I Responsabili degli Enti e Servizi cureranno la diffusione delle disposizioni e la relativa formazione nei confronti di tutto il personale loro dipendente.

Si precisa che i veicoli di soccorso (V.V.F. e S.S.A.) che si muovono in aiuto di un aeromobile in difficoltà hanno la precedenza rispetto a tutto il rimanente traffico in movimento sulla superficie.

Le disposizioni del PEA sono da applicare per le situazioni di **INCIDENTE**, **EMERGENZA** ed **ALLARME** che interessino l'aeroporto di Catania – LICC. (AMC2 ADR.OPS.B.005 (b))

Per quanto attiene l'ambito territoriale del PEA, esso coincide con il sedime aeroportuale e le aree immediatamente adiacenti per come indicate in GRID MAP, ove al verificarsi di un incidente i mezzi di pronto intervento, le infrastrutture disponibili presso l'aeroporto e le procedure sviluppate risultano essere efficaci per un primo intervento e per un successivo supporto alle attività di soccorso da parte degli Enti territoriali preposti.

L'intervento del personale del distaccamento aeroportuale dei Vigili del Fuoco è possibile solo all'interno del sedime. Nel caso in cui l'aeromobile incidentato si trovi fuori dal sedime intervengono i mezzi di soccorso esterni all'aeroporto.

In caso di incidente aeronautico a mare, si applica il "Piano di Emergenza per il soccorso ad aeromobile incidentato in mare".

Il presente piano non si applica in caso di **EMERGENZA MEDICA** a bordo (**PAN PAN MEDICAL**). In tale situazione TWR contatta soltanto **Bianco 1** per l'attività di soccorso. Nessun altro ente è coinvolto nell'emergenza.


Le esercitazioni di emergenza vengono tenute in luoghi che garantiscono il massimo realismo non inficiando le operazioni aeroportuali; vengono ipotizzati differenti scenari che tengono conto della stagionalità e delle condizioni meteo ambientali.

10.6 VERIFICA E AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI EMERGENZA

10.6.1 AERODROME EMERGENCY COMMITTEE – AEC

(GM2 ADR.OPS.B.005 (a)(b))

L'Aerodrome Emergency Committee è un comitato strategico dedicato alla corretta gestione delle emergenze, con il compito specifico di analizzare, testare e rivalutare i piani di emergenza

	PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE	
	SEZIONE 10 - APPENDICE	Edizione: 1 Revisione: 0 Emessa: 15/09/2020

aeroportuali. È coordinato dal Gestore aeroportuale ed è composto da rappresentanti di Enti e società coinvolti nella gestione delle emergenze aeroportuali, oltre che di esperti e/o consulenti esterni, qualora necessario.

I membri del Comitato sono convocati di volta in volta a seconda del tipo di emergenza oggetto di analisi.

Compito dell'AEC è:

- Identificare e/o revisionare periodicamente gli scenari relativi a eventi critici aeroportuali.
- Identificare gli obiettivi di mantenimento/miglioramento delle performance nella gestione degli stati di crisi.
- Definire e proporre l'attività formativa ritenuta necessaria.
- Garantire il coordinamento del Piano di Emergenza Aeroportuale con i piani di emergenza territoriali e di altre organizzazioni, coinvolgendo a tal fine nell'AEC anche gli Enti e le Società che operano al di fuori del sedime aeroportuale.
- Assistere il Safety Management System nella pianificazione delle esercitazioni totali o parziali.
- Partecipare al de-briefing delle esercitazioni o degli eventi significativi attinenti al PEA definendo, ove necessario, opportune azioni di miglioramento che ogni soggetto, per le parti di competenza, deve adottare al fine di garantire una efficace gestione degli eventi.
- Condividere e approvare tutte le parti del PEA e i suoi aggiornamenti.


10.6.2 ESERCITAZIONI

La programmazione delle esercitazioni è proposta dal servizio SMS del Gestore all'ENAC, che, nell'approvarla, delega il Gestore aeroportuale a organizzarle entro i termini previsti.

Le esercitazioni hanno lo scopo di verificare che il PEA faccia fronte ai diversi tipi di emergenza.

L'obiettivo delle esercitazioni è verificare:

- Il corretto coordinamento di tutti gli operatori coinvolti analizzando il regolare riparto dei rispettivi compiti;
- L'efficacia della relativa risposta in conformità a quanto previsto nel PEA;
- Le specifiche prestazionali quali interventi notturni e/o in condizioni meteo avverse.

 SAC SOCIETÀ AEROPORTO CATANIA	PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE	
	SEZIONE 10 - APPENDICE	Edizione: 1 Revisione: 0 Emessa: 15/09/2020

L'attività di coordinamento dei soggetti pubblici viene effettuata da ENAC in via preventiva, in sede di elaborazione del PEA, promuovendo la convocazione, da parte del Gestore, di una riunione specifica, nell'ambito della quale accertare e condividere il corretto riparto dei compiti e delle responsabilità tra i vari soggetti coinvolti che dovranno poi provvedere ad adottare proprie e coerenti procedure, in applicazione a quanto previsto dal Piano di Emergenza Aeroportuale.

Il Piano di Emergenza dovrà essere oggetto delle seguenti esercitazioni (*AMC1 ADR.OPS.B.005 (c)*):

- a) Una esercitazione su scala totale prima dell'adozione del PEA;
- b) Una esercitazione su scala totale ad intervalli non superiori a due anni;
- c) Esercitazioni parziali nel corso dell'anno intermedio, per assicurare che le eventuali carenze siano state eliminate e/o nel caso di modifiche significative del PEA;
- d) Esercitazioni Table - top.

Alle esercitazioni partecipa un gruppo di osservatori. Ciascun membro del gruppo osserva l'intera esercitazione e riporta, seguendo l'Emergency Exercise Critique Form – Appendix 9 Part 7 DOC 9137 – ICAO, eventuali carenze e criticità. Al termine dell'esercitazione i membri del gruppo presentano le loro osservazioni e raccomandazioni per migliorare le procedure del PEA ed eventualmente aggiornare i relativi documenti. Tali osservazioni saranno approfondite e condivise con gli altri enti coinvolti durante la riunione di debriefing.


10.6.3 ESERCITAZIONI SU SCALA TOTALE

Le esercitazioni su scala totale coinvolgono tutti gli Enti riportati nel PEA. Gli Enti coinvolti devono essere informati con ampio anticipo dell'arco temporale all'interno del quale sarà possibile l'esercitazione. La singola esercitazione deve consentire di verificare la validità complessiva del PEA.

10.6.4 ESERCITAZIONI SU SCALA PARZIALE

Per esercitazione su scala parziale si intende una esercitazione che coinvolga almeno una unità fra quelle che partecipano attivamente alle operazioni di soccorso.

Esercitazioni su scala parziale potranno essere previste nel caso che sia necessario valutare delle modifiche al PEA, l'adeguatezza di azioni correttive intraprese a seguito di anomalie rilevate durante un'esercitazione o un evento realmente accaduto, addestrare nuovo personale, valutare l'adeguatezza di nuovi mezzi, attrezzature, infrastrutture.

 SAC SOCIETÀ AEROPORTO CATANIA	PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE	
	SEZIONE 10 - APPENDICE	Edizione: 1 Revisione: 0 Emessa: 15/09/2020

Tali esercitazioni possono prevedere eventi collegati a rifornimento degli aeromobili, sversamenti carburante, rilascio accidentale merci pericolose, ecc.

La pianificazione di tali esercitazioni è di almeno una ogni anno.

10.6.5 ESERCITAZIONI TABLE TOP

Per esercitazione Table Top si intende una simulazione a tavolo tra le varie strutture coinvolte nella gestione dell'emergenza.

Queste esercitazioni servono a controllare che ruoli e procedure siano definiti e noti a tutti, verificare procedure nuove o revisionate, prima dell'implementazione, o a pianificare una esercitazione completa.

La programmazione di tali esercitazioni è prevista almeno due volte nell'arco dell'anno.

10.6.6 ESAME DEI RISULTATI

A tutte le esercitazioni farà seguito un de-briefing con tutti gli Enti coinvolti allo scopo di definire e valutare i risultati dell'esercitazione in termini di raggiungimento degli obiettivi e/o di carenze riscontrate.

L'efficacia delle azioni correttive può essere verificata tramite esercitazioni di tipo parziale e/o Table Top.


I risultati di tutte le esercitazioni e delle reali emergenze saranno valutati dal Servizio SMS, al fine di pianificare ed applicare gli interventi correttivi, ed acquisiti da ENAC, allo scopo di verificare l'adeguatezza del PEA nel tempo (*ADR.OPS.B.005 (c)*).

10.6.7 REVISIONE E AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI EMERGENZA

A seguito delle verifiche operative e delle esercitazioni totali o parziali e/o a seguito di rilievi riscontrati durante una emergenza reale, saranno adottate le opportune modifiche del Piano d'Emergenza.

Sarà cura di ogni soggetto coinvolto nel PEA conservare e mantenere aggiornata la copia in proprio possesso.

Il Gestore Aeroportuale cura la redazione, l'aggiornamento (previa condivisione con l'AEC e successiva approvazione ENAC) e la diffusione del PEA.

 SAC SOCIETÀ AEROPORTO CATANIA	PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE	
	SEZIONE 10 - APPENDICE	Edizione: 1 Revisione: 0 Emessa: 15/09/2020

Ogni soggetto interessato alle operazioni in emergenza è tenuto a comunicare formalmente e tempestivamente al Gestore ogni variazione di:

- Recapiti telefonici;
- Contatti con organizzazioni esterne;
- Dotazioni di apparati e mezzi;
- Responsabili dei settori coinvolti nelle operazioni;
- Ogni altra informazione che abbia impatto sulle procedure contemplate nel piano di emergenza.

10.7 PROVE FUNZIONAMENTO STRUTTURE E ATTREZZATURE AEROPORTUALI PER L'EMERGENZA

10.7.1 PROVE FUNZIONAMENTO POSTAZIONI DI ALLARME


Tutti i giorni, intorno alle ore 08.00 LT e alle ore 20.00 LT, compatibilmente con la situazione di traffico/operativa in atto, è prevista la verifica di funzionamento dei sistemi di allerta e di comunicazione radio.

Il sistema di allertamento sull'aeroporto di Catania si compone di una sirena e di un lampeggiante di colore rosso che vengono attivati per ogni stato di **ALLARME**, **EMERGENZA** e **INCIDENTE** da TWR e posizionati presso:

- Distaccamento VV.F. (Rosso Centro);
- Servizio Sanitario Aeroportuale (Bianco 1 – postazione Airside)
- Servizio Sanitario Aeroportuale (Medico - postazione Landside)
- AOS.

Il sistema di comunicazione radio sull'aeroporto di Catania si compone di un sistema radio analogico su frequenza 440,450 MHz ed un sistema digitale "Tetra" operante sulle stesse frequenze.

TWR, prima dell'attivazione del sistema di allarme, chiama gli enti coinvolti per **"PROVA RADIO E PROVA SIRENA"**; ricevuta da tutti risposta positiva, **"PROVA RADIO POSITIVA PRONTI PER LA PROVA SIRENA"**, effettua la prova

	PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE	
	SEZIONE 10 - APPENDICE	Edizione: 1 Revisione: 0 Emessa: 15/09/2020

Ogni postazione di allarme interessata accuserà via radio il corretto funzionamento del sistema acustico visivo e riferirà alla torre di controllo via radio la frase: **“PROVA SIRENA POSITIVA”**.

Nel caso di prova negativa, anche di uno solo dei segnali, riferirà: **“PROVA SIRENA NEGATIVA”** e provvederà a quanto di competenza per ripristinarne l’operatività.

La postazione di allerta sarà considerata in-operativa fino al ristabilimento della sua piena efficienza operativa, verificata con una successiva prova di funzionamento dall’esito positivo.

Ai fini dell’efficienza della postazione di allerta è necessario che risultino funzionanti entrambi i mezzi di allerta previsti per la postazione.

In caso d’inefficienza di una delle postazioni d’allarme, ottico o acustico, si procederà utilizzando tra gli Enti interessati, in via prioritaria, il sistema di comunicazione punto-punto (ove presente) ed, in subordine, gli apparati radio UHF.

10.7.2 VERIFICA SCORTA INTANGIBILE


Il Servizio Sanitario Aeroportuale ha il compito di effettuare la verifica mensile della funzionalità e la congruenza della scorta intangibile oltre a provvedere alla sostituzione degli eventuali farmaci scaduti e/o in scadenza.

Tale verifica viene effettuata seguendo un’apposita check - list in dotazione al Servizio Sanitario Aeroportuale.

10.7.3 VERIFICA FUNZIONAMENTI APPARATI COE

Manutenzione SAC ha il compito di controllare con cadenza quindicinale il funzionamento degli apparati (Radio, Fax, Telefono, Computer, Videoproiettore, ecc.) presenti presso la sala COE e di segnalare al proprio responsabile eventuali malfunzionamenti e/o mancanze.

Tale verifica viene effettuata seguendo un’apposita check - list allegata (MODCOE01).

 SOCIETÀ AEROPORTO CATANIA	PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE	
	SEZIONE 11 - ALLEGATI	Edizione: 1 Revisione: 0 Emessa: 30/09/2020

SEZIONE 11 - ALLEGATI

- Piano Emergenza in Mare;
- Piano Emergenza Interno;
- Piano di Emergenza per il soccorso in caso di incidenti ad aeromobili civili fuori dal sedime aeroportuale;
- Piano di Emergenza in caso di nube tossica DM Servizi;
- GRID MAP APT CATANIA (Revisione Novembre 2021);
- GRID MAP 8 KM;
- GRID MAP RENDEZ VOUS EMERGENCY GATE;
- Check list controllo numeri emergenza (MODPEA01);
- Check list di verifica degli apparati COE (MODCOE01);
- Elenco scorta intangibile